

BILANCIO SOCIALE 2015

SOMMARIO

Premessa	5
1. NOTA METODOLOGICA	6
2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE	7
2.1. Identità dell'organizzazione	»
2.1.1. Generalità	»
2.1.2. Missione, valori e strategie	8
2.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse	11
2.2.1. Portatori di interesse interni	12
2.2.2. Portatori di interesse esterni	13
2.3. Assetto istituzionale	17
Assemblea dei soci	»
Consiglio Direttivo	18
Presidenza	20
Revisore dei conti	»
2.4. Struttura organizzativa	»
2.5. Composizione della base sociale	22
2.5.1. Soci persone giuridiche	23
2.5.2. Soci persone fisiche	24
2.5.3. Personale retribuito	25
2.5.4. Volontariato	27



3. ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI	29
3.1. Introduzione	»
AREA DELLA INFORMAZIONE	30
Serate e iniziative informative	31
Newsletter informativa periodica	35
Revisione e aggiornamento Sito Internet dedicato	37
Sperimentazione nuovo Sito Internet dell'Associazione	39
Materiale informativo	40
AREA DELLA FORMAZIONE	41
Corsi di formazione	42
Incontri e interventi formativi	45
AREA DEL SUPPORTO	50
Attivazione di nuovi Punti Informativi territoriali	51
Gestione dei Punti Informativi	55
Rilevazione Dati sulle amministrazioni di sostegno	67
Ads Associativo	69
4. DIMENSIONE ECONOMICA	72
5. LAVORO DI RETE TERRITORIALE	74
6. STATUTO ASSOCIAZIONE	78



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Composizione Consiglio Direttivo. Anno 2015	18
Tabella 2. Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2015	19
Tabella 3. Personale dipendente	25
Tabella 4. Ore e presenze volontariato suddivise per attività. Anno 2015	28
Tabella 5. Impegno risorse umane coinvolte nelle serate informative. Anno 2015	34
Tabella 6. Indicatori di risultato <i>newsletter</i> . Anno 2015	36
Tabella 7. Impegno risorse umane coinvolte <i>newsletter</i> . Anno 2015	»
Tabella 8. Dati sito internet. Anni 2012 – 2015	37
Tabella 9. Rapporto nuovi visitatori – visitatori abituali. Anni 2012 – 2015	38
Tabella 10. Impegno risorse umane coinvolte corso di formazione Primiero	43
Tabella 11. Impegno risorse umane coinvolte interventi formativi. Anno 2015	49
Tabella 12. Impegno risorse umane coinvolte Punti Informativi. Anno 2015	57
Tabella 13. Dati Punti Informativi. Anni 2012 - 2015	59
Tabella 14. Tipologia di quesiti e momento in cui vengono posti	63
Tabella 15. Numero di fascicoli analizzati - Tribunali di Rovereto e Trento	67
Tabella 16. Bilancio economico	72



INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1. Struttura organizzativa	21
Grafico 2. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 - 2015	22
Grafico 3. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 – 2015	»
Grafico 4. Distribuzione dei soci per territori di appartenenza. Anno 2015	23
Grafico 5. Ambito di fragilità in cui operano le organizzazioni socie	24
Grafico 6. Composizione base sociale per sesso ed età	»
Grafico 7. Andamento accessi sito internet. Anni 2012 – 2015	38
Grafico 8. Comparazione contatti totali. Anni 2012 – 2015	60
Grafico 9. Andamento situazioni. Anni 2012 – 2015	61
Grafico 10. Distribuzione dei contatti in entrata	62
Grafico 11. Tipologia di quesito	63
Grafico 12. Rapporto tra la persona che attiva il servizio e la persona Beneficiaria	64
Grafico 13. Tipologia di fragilità per cui si è attivato il servizio	65
Grafico 14. Andamento consulenze. Anni 2012 – 2015	66
Grafico 15. Rilevazione dati Tribunali	68



PREMESSA

Il Bilancio Sociale dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino è, quest'anno, alla sua sesta edizione.

L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di aggiornare e tenere informate le persone che negli anni hanno interagito, e ancora oggi, interagiscono con l'Associazione, rendicontando le attività svolte nel corso dell'anno.

Il 2015 è stato un anno significativo sia per l'ampliamento territoriale del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che per la prosecuzione del lavoro di ricerca sulle amministrazioni di sostegno attivate presso i tribunali trentini.

Per quanto riguarda il primo punto si è infatti proseguito con l'implementazione dei singoli progetti territoriali facenti capo ai territori che ospitavano le ex sedi distaccate del Tribunale di Trento con gli obiettivi di attivare Punti Informativi in grado di rispondere ai bisogni informativi e di supporto di quanti vivono la tematica ads e, al contempo, di promuovere una cultura territoriale attenta alle situazioni di fragilità e in grado di farsene carico.

Nel corso dell'anno è proseguito quindi il Punto Informativo di Tione di Trento e sono stati attivati i Punti Informativi di Borgo Valsugana e Cles; si è inoltre lavorato per l'attivazione del Punto informativo di Cavalese, in programma per il 2016.

Per quanto riguarda invece l'attività della rilevazione dei dati relativi alle amministrazioni di sostegno, questa è proseguita con la preziosa collaborazione del Tribunale di Rovereto, del Giudice Tutelare e della Cancelleria.

Si è poi aggiunta, a partire dal mese di luglio 2015, la disponibilità del Tribunale di Trento che ha autorizzato la rilevazione anche al proprio interno. L'analisi di questi dati ha permesso di elaborare, per la prima volta, informazioni sul fenomeno ads in Trentino riuscendo quindi a descriverlo e rappresentarlo nei numeri e nei tratti in modo realistico.

Sono continuati inoltre gli interventi informativi e formativi, e, in particolar modo questi ultimi, hanno avuto un incremento rispetto agli anni precedenti.

È stata anche portata avanti con regolarità l'attività ordinaria dei Punti Informativi che, ha registrato un aumento nei contatti, sicuramente in relazione anche alle aperture mensili territoriali.

Si ringraziano le tante persone, gli enti e i volontari che, anche quest'anno, hanno creduto al Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino e hanno partecipato attivamente, con dedizione e impegno, al perseguimento dei fini associativi.



1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2015 dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, riferito al periodo gennaio - dicembre 2015, è il sesto Bilancio Sociale redatto dall'Associazione; le precedenti edizioni fanno riferimento agli anni 2014, 2013, 2012, 2011 e al biennio 2009-2011.

Il processo di elaborazione del bilancio sociale ha coinvolto il personale interno dell'Associazione attraverso l'ausilio di un sistema di raccolta dati mantenuto costantemente aggiornato dal personale stesso.

I dati raccolti nel corso del 2015 rappresentano la principale fonte di informazione del presente testo.

Le fonti delle informazioni sono i dipendenti, il personale volontario e i collaboratori.

Il documento è stato redatto dal personale dell'Associazione e presentato al Consiglio Direttivo svoltosi in data **04.05.2016**.

La rendicontazione presentata, realizzata anche con il supporto delle linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni non Profit redatte dall'Agenzia delle Onlus, è suddivisa in quattro parti:

- 1) identità dell'Associazione;
- 2) attività svolte;
- 3) dimensione economica;
- 4) mappatura del lavoro territoriale.

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia cartacea del Bilancio Sociale è possibile contattare l'Associazione ai numeri 333.8790383 – 342.7075145 o scrivere al recapito info@amministratoredisostegnotn.it.



2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

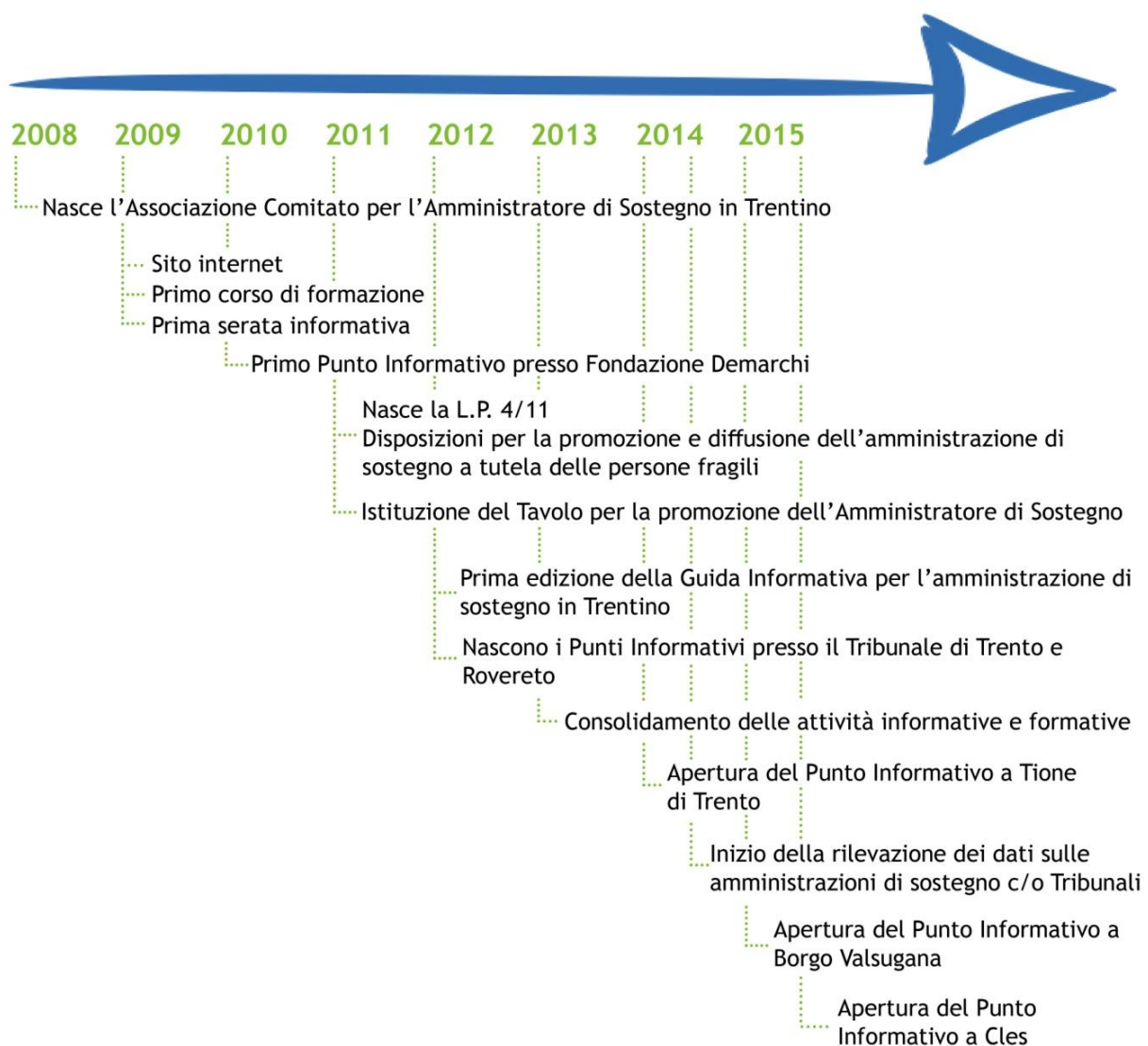
2.1. Identità dell'organizzazione

2.1.1. Generalità

L'Associazione per l'Amministratore di Sostegno in Trentino è stata istituita nel novembre del 2008 nella forma di **associazione di promozione sociale** con sede legale presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Via Dordi n.8, a Trento. La sede operativa, invece, si trova presso la Cooperativa Sociale La Rete in Via Taramelli n.8/11, sempre a Trento.

L'organizzazione è fiscalmente configurabile come un ente non commerciale.

Sede



Storia



Nell'anno 2015 l'Associazione ha registrato ricavi per 91228,25 € di cui 90263,25 € erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, 900,00 € derivanti dal pagamento delle quote associative e 65,00 € provenienti da donazioni liberali.

Il Bilancio si è chiuso con un utile di 2,46 €.

L'Associazione si è avvalsa del lavoro dipendente di due operatrici per tutto l'anno e di una terza dipendente full time da giugno a novembre, nell'ambito di una sostituzione di maternità, e a partire dal mese di dicembre con una presenza di 10 ore settimanali. Da giugno a dicembre l'Associazione ha avuto anche un altro dipendente per 4 ore settimanali.

Le attività associative sono state realizzate anche con il contributo di 4 collaboratori continuativi, di 7 volontari e 4 collaboratori occasionali.

Due enti hanno inoltre messo a disposizione dell'Associazione alcune ore del proprio personale dipendente per la realizzazione delle attività.

L'ambito territoriale di riferimento è la Provincia Autonoma di Trento.

2.1.2. Missione, valori e strategie

Finalità

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha l'obiettivo di promuovere la figura dell'ads sul territorio della Provincia di Trento favorendo la creazione di un sistema permanente di informazione, formazione e supporto per quanti si trovano a confrontarsi con la tematica e a svolgere l'incarico come ads.

Metodo di lavoro

L'Associazione opera con un approccio multidisciplinare nella convinzione che l'identità e le competenze dell'amministratore di sostegno possano essere messe in luce nella loro interezza solo attraverso il confronto e l'interazione di tutti i soggetti con i quali questa figura si rapporta.

Le attività svolte sono state realizzate con la collaborazione dei diversi attori presenti sul territorio (organizzazioni del privato sociale, enti pubblici, professionisti, volontari) con lo scopo di incrementare la rete che si prende cura delle situazioni fragili.

Si spiega in questo modo la scelta del nome dell'Associazione: affiancare la parola *Comitato* evidenzia l'importanza per l'Associazione di promuovere un lavoro di rete.

Questo approccio metodologico è un pilastro dell'organizzazione stessa che opera per creare un sistema, ancora in via di definizione, coerente con la forma giuridica di un Comitato.



L'Associazione persegue le sue finalità attraverso:

- sviluppo di percorsi informativi volti a far conoscere la figura dell'ads e gli istituti precedenti di tutela e curatela sensibilizzando la collettività a un servizio di cittadinanza attiva;
- promozione e realizzazione di corsi di formazione e interventi formativi dedicati alla figura dell'ads volti ad aumentare le competenze e l'aggiornamento delle persone interessate;
- supporto a familiari di persone fragili che si trovano a confrontarsi con la tematica dell'amministrazione di sostegno e a chiederne la nomina;
- sviluppo di azioni a favore degli amministratori di sostegno incrementando servizi in grado di rispondere alle loro necessità.

L'Associazione può inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione e aggiornamento nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi.



Attività realizzate

L'Associazione è impegnata nella realizzazione del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che si suddivide nelle aree riportate.

- **INFORMAZIONE**

- Serate e interventi informativi
- Newsletter informativa periodica
- Gestione del sito internet www.amministratoredisostegno.tn.it
- Ideazione e stampa di materiale informativo

- **FORMAZIONE**

- Corsi di formazione e interventi formativi

- **SUPPORTO**

- Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento
- Rilevazione dati sulle amministrazioni di sostegno presso i Tribunali di Rovereto e Trento
- Ads associativo

Beneficiari delle attività

L'Associazione si rivolge a:

- familiari di persone fragili e persone beneficiarie di ads;
- amministratori di sostegno e persone interessate a diventarlo;
- enti pubblici e del privato sociale;
- enti di formazione;
- cittadini.

Strategie e obiettivi futuri

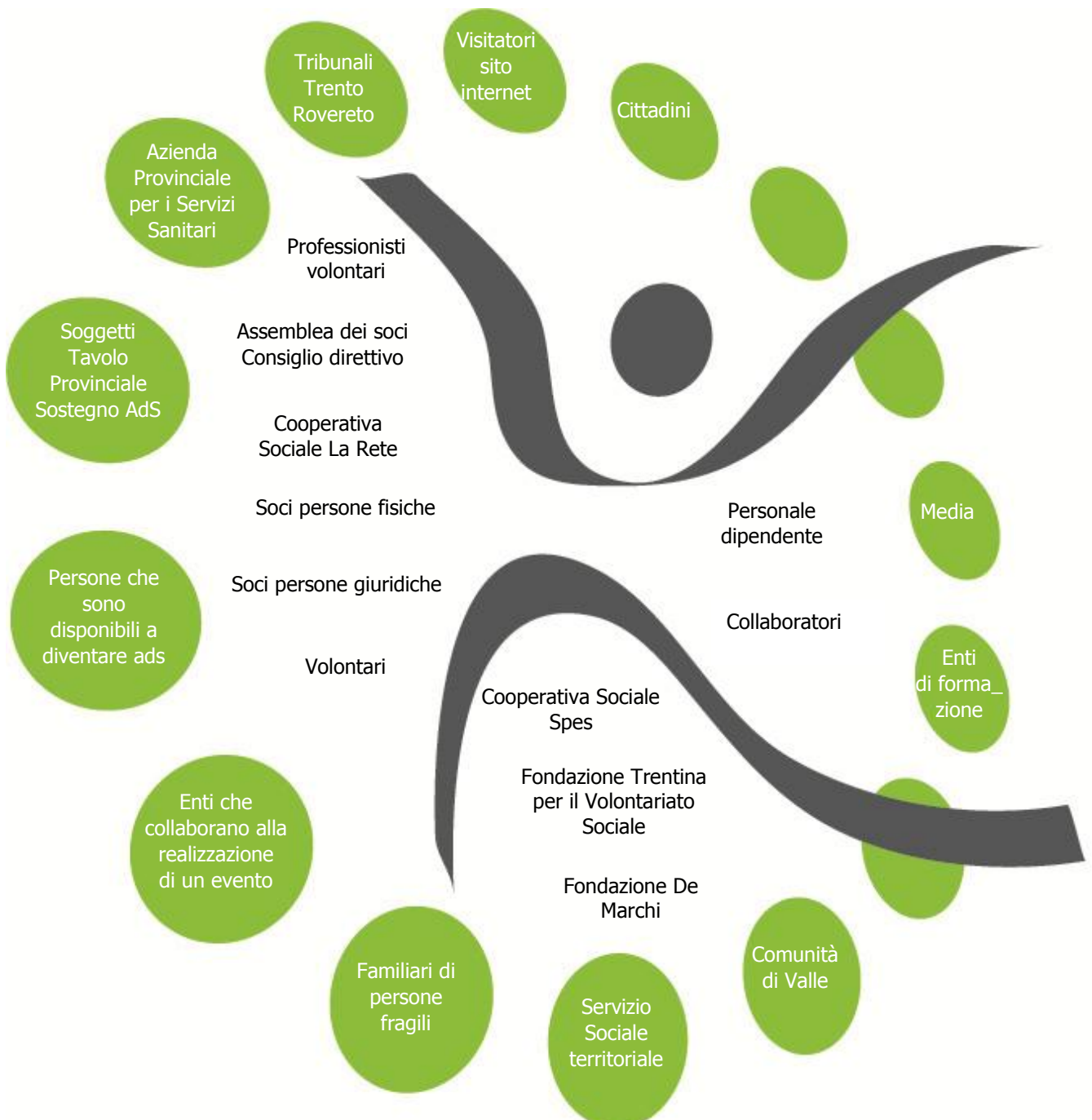
L'Associazione nel medio e lungo termine intende consolidare il sistema permanente a supporto della figura dell'ads in Provincia di Trento.

Il piano d'azione che si intende implementare segue due filoni; il primo riguarda la prosecuzione dell'ampliamento del Progetto territoriale attraverso l'attivazione, nei territori periferici, di punti informativi per la promozione dell'ads; il secondo riguarda l'impostazione di un sistema strutturato a supporto di coloro che ricoprono il ruolo di amministratori di sostegno volontari.



2.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse

La rappresentazione dei portatori di interesse dell'Associazione viene realizzata con l'ausilio del logo associativo che mira a trasmettere lo spirito con il quale vengono perseguite le finalità esplicitate nello Statuto.



Il logo rappresenta una persona al centro di un sistema di satelliti che la seguono, dipendono da lei e la influenzano. I satelliti rappresentano il sistema di rete, intorno alla persona, che l'Associazione promuove in collaborazione con l'Amministrazione pubblica, il Sistema Giudiziario, gli enti del privato sociale e la cittadinanza: una vera e propria attivazione territoriale finalizzata.



Nel mappare i portatori di interesse si ritiene indicativo suddividere tali soggetti in portatori di interesse interni e portatori di interesse esterni. All'interno di tali categorie risulta altrettanto significativo per l'Associazione suddividere questi soggetti sulla base della loro natura giuridica (persone giuridiche o fisiche).

2.2.1. Portatori di interesse interni

L'Associazione realizza le sue attività in condivisione con tutti i **soci enti**, fornisce loro un costante aggiornamento sulle attività svolte e accoglie eventuali richieste di collaborazione e riflessione su temi specifici.

I soggetti appartenenti a questa categoria sono accomunati dalla condivisione degli obiettivi statuari dell'Associazione e dalla vicinanza al tema dell'amministrazione di sostegno.

Con alcuni di essi l'Associazione ha instaurato da alcuni anni una regolare collaborazione protratta anche nel corso del 2015.

La collaborazione con la **Cooperativa Sociale La Rete** è stata continuativa; l'Associazione ha infatti continuato ad essere ospitata c/o gli uffici della Cooperativa con la possibilità di utilizzare la strumentazione tecnica, i magazzini e le sale riunioni per lo svolgimento dell'attività di ufficio.

La Cooperativa ha, inoltre, messo a disposizione le competenze della propria responsabile amministrativa per la gestione della documentazione delle paghe del personale dipendente dell'Associazione.

La **Cooperativa Sociale Spes** ha messo a disposizione settimanalmente le competenze di una propria dipendente per la gestione del Punto Informativo operativo il lunedì mattina presso il Tribunale di Trento.

La sede legale dell'Associazione è situata presso la **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale** che, anche per il 2015, ha messo a disposizione un proprio spazio per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Alcuni soci enti partecipano al Consiglio Direttivo con un loro rappresentante: **Associazione Anffas Trentino, Cooperativa Sociale La Rete e Associazione Famiglie Insieme.**

L'**Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto)** ha messo a disposizione, anche per l'anno 2015, le competenze della propria dipendente amministrativa con la funzione di revisione dei conti.



I soggetti che appartengono a questa categoria di portatori di interesse condividono gli obiettivi statuari e si relazionano individualmente con l'Associazione.

Tra questi si individuano le seguenti categorie di persone:

- **Soci persone fisiche**

Persone singole che condividono i fini statuari dell'Associazione e partecipano alle attività istituzionali annuali quale l'Assemblea dei soci.

- **Personale e collaboratori**

Nel corso dell'anno 2015 l'Associazione si è avvalsa complessivamente del lavoro di quattro dipendenti e di quattro collaboratori.

- **Soci fruitori dei servizi**

Numerosi soci sono anche fruitori dei servizi offerti dall'Associazione quali le attività formative o il servizio informativo individuale.

- **Volontari**

L'Associazione si è avvalsa nel 2015 della collaborazione di 7 volontari.

2.2.2. Portatori di interesse esterni

I portatori di interesse esterni dell'Associazione appartengono, con diversi ruoli, al sistema che gravita intorno al tema della tutela giuridica delle persone fragili. L'Associazione collabora già da alcuni anni e in modo continuativo e crescente con alcuni di questi.

Gli spunti, le esigenze e le indicazioni di questi soggetti sono tenute in considerazione dall'Associazione per migliorare l'offerta dei propri servizi.

- **Tribunale di Trento**

L'Associazione ha gestito in modo continuativo il Punto Informativo attivo tutti i lunedì mattina dalle 10 alle 13 presso il Tribunale di Trento collaborando con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e con i Giudici Tutelari del Tribunale.

A partire dai mesi estivi del 2015, in occasione della rilevazione dei dati sulle amministrazioni di sostegno aperte presso il Tribunale di Trento, si è intensificata la collaborazione con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione.



- **Tribunale di Rovereto**

L'Associazione ha gestito in modo continuo anche il Punto Informativo attivo tutti i giovedì mattina dalle 9 alle 13 presso il Tribunale di Rovereto.

L'attività di rilevazione dei dati sulle amministrazioni di sostegno aperte presso il Tribunale di Rovereto è continuata per tutto l'anno 2015 sulla base di una collaborazione proficua con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e il Giudice Tutelare.

- **Fondazione Demarchi**

L'ente ha riservato un ufficio all'interno della sua sede per lo svolgimento del Punto Informativo, nella giornata di mercoledì su appuntamento.

- **Provincia Autonoma di Trento**

La Provincia Autonoma di Trento è l'interlocutore istituzionale titolare della competenza legislativa ed esecutiva in materia di amministrazione di sostegno in Provincia di Trento.

L'Associazione è membro del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno istituito dalla Provincia Autonoma di Trento e di cui fa parte quale ente del terzo settore.

L'Ufficio con il quale l'Associazione si relaziona è l'Ufficio Innovazione e Valutazione.

In primavera l'ufficio è stato coinvolto durante il ciclo di incontri del FARE, organizzato dal Servizio di Salute Mentale, a cui l'Associazione è stata invitata a intervenire. In autunno, inoltre, una referente dell'Ufficio ha partecipato al corso di formazione di Primiero in occasione della serata dedicata ai servizi per presentare i provvedimenti attuativi della legge provinciale n.4/2011.

Nei mesi estivi si è intensificata la collaborazione in occasione dell'attività progettuale della rilevazione dei dati presso il Tribunale di Trento.

- **Comunità di Valle**

Anche nel 2015 le Comunità di Valle sono state i soggetti istituzionali pubblici a cui l'Associazione si è rivolta per operare a livello territoriale facendo riferimento, in particolare, ai Servizi socio assistenziali di ogni Comunità.



Le Comunità di Valle con le quali l'Associazione ha collaborato o si è interfacciata nel corso del 2015 sono state la **Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità della Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità territoriale della Valle di Fiemme, Comun General de Fascia, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina.**

- **Comuni**

I Comuni, aderendo alle attività territoriali proposte dall'Associazione, hanno ospitato e promosso iniziative specifiche e hanno partecipato con un proprio rappresentante alle stesse.

Nel corso del 2015 il Comune coinvolto nelle attività associative è stato il Comune di **Dro** e il Comune di **Rovereto**.

- **Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)**

Nel corso del 2015 è andata consolidandosi la collaborazione tra l'Associazione e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in particolare con le Unità territoriali di Psichiatria, con un lavoro di sinergie volte a cogliere le modalità più efficaci per sostenere e supportare le situazioni di fragilità.

L'Associazione è stata infatti invitata a partecipare al ciclo di incontri del FARE, organizzati dal Servizio di Psichiatria del Distretto Centro Nord, per presentare la figura dell'ads e illustrarne il procedimento di nomina.

L'Azienda Sanitaria è stata inoltre soggetto promotore dell'apertura del Punto informativo territoriale di Cles, nel mese di ottobre.

Nel corso del 2015 l'A.P.S.S. ha inoltre aderito al percorso formativo organizzato sul territorio di Primiero; i referenti del Servizio psichiatrico hanno dimostrato disponibilità a presentare la propria esperienza in materia di ads durante la serata dedicata ai servizi operanti nei territori di riferimento.

Il servizio informativo dell'Associazione ha inoltre rappresentato in numerose circostanze un punto di riferimento importante per gli operatori dei servizi sanitari in Trentino.

Nei mesi conclusivi dell'anno l'Associazione ha collaborato con l'Unità Operativa di Psichiatria – Distretto Centro Nord per la pianificazione del percorso formativo realizzato poi nei mesi di gennaio e febbraio 2016 e dedicato all'amministrazione di sostegno nell'ambito specifico della salute mentale.



- **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)**

Nel corso degli anni la collaborazione con le A.P.S.P. è andata intensificandosi in relazione soprattutto all'aumento delle situazioni che trovano una risposta nell'istituto dell'amministratore di sostegno a una condizione di non autosufficienza, soprattutto a favore di anziani ospitati in struttura.

Nel corso dell'anno 2015 l'Associazione ha collaborato con l'**A.P.S.P. Reidenza Il Molino** di Dro per la realizzazione di una serata informativa e con l'**A.P.S.P. Laner** di Folgaria che ha ospitato l'Associazione per un intervento formativo organizzato dall'Università della Terza Età.

L'Associazione si è poi relazionata frequentemente con l'**A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia** di Borgo Valsugana in vista dell'apertura di un Punto Informativo nella Comunità Valsugana e Tesino nel mese di maggio e che è stato poi ospitato, ogni secondo mercoledì del mese, presso questa struttura.

- **Enti di formazione**

L'Associazione è disponibile a partecipare a incontri o interventi formativi rivolti a studenti, professionisti o a persone interessate.

Nell'anno 2015 l'Associazione ha svolto interventi formativi rivolti agli studenti dell'Istituto Opera Armida Barelli, **scuola operatore socio-sanitario**, al secondo anno del **Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica** dell'Università di Verona e agli studenti del primo anno del **Corso di Laurea in Servizio Sociale** dell'Università degli Studi di Trento.

Altri interventi formativi che hanno coinvolto l'Associazione si sono tenuti rispettivamente a Cles, nell'ambito dell'**Università della Terza Età**, a Folgaria all'interno dell'A.P.S.P. Laner e a Besenello.

L'Associazione è infine intervenuta in un momento formativo organizzato dalla **Fondazione Demarchi** dal titolo *"Una comunità che si prende cura delle persone fragili. L'amministrazione di sostegno come espressione di una cittadinanza responsabile"*.



- **Enti del terzo settore**

L'Associazione collabora costantemente con tutti gli enti del terzo settore presenti su tutto il territorio trentino e che operano nei diversi ambiti di fragilità.

Nel corso del 2015 all'interno del corso di formazione organizzato in Primiero gli enti del privato sociale non sono stati coinvolti nella fase programmatica ma nella serata dedicata ai servizi durante la quale hanno potuto presentare le proprie attività e descrivere come la figura dell'ads possa rispondere ai bisogni delle persone in situazioni di fragilità.

Sono stati inoltre coinvolti gli enti del privato sociale dei territori della Valsugana e Tesino e della Val di Non e della Valle di Sole nell'ambito dell'attivazione dei rispettivi punti informativi territoriali.

Persone fisiche

Le persone fisiche si identificano con i destinatari dei servizi e, in genere, presentano un bisogno informativo e formativo al quale l'Associazione attraverso le sue attività risponde.

Questi soggetti sono identificabili con i familiari, gli amministratori di sostegno e le persone che si trovano a confrontarsi con questa tematica.

Le esigenze e le indicazioni di queste persone sono attentamente valutate al fine di fornire un servizio sempre migliore.

A tal proposito, a conclusione di ogni percorso formativo, viene chiesto di compilare un questionario di gradimento.

Alcune persone, dopo aver usufruito di un servizio dell'Associazione, esprimono la volontà di associarsi per mantenere costante il legame con l'Associazione.

2.3. Assetto istituzionale

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Revisore dei conti.

Assemblea dei soci

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha una struttura democratica e persegue una finalità di promozione, formazione e supporto.



Nel corso del 2015 si è svolta un'assemblea dei soci nella giornata di mercoledì 3 giugno dove sono state presentate le attività svolte nel 2015, si è approvato il bilancio di esercizio del medesimo anno e si sono discusse le prospettive per il 2016. Hanno partecipato 36 soci.

Consiglio Direttivo

La composizione, la nomina e i compiti del Consiglio Direttivo sono normati dagli articoli 10, 11 e 12 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo, la cui composizione è riportata nella Tabella n.1, nel 2015 si è riunito 9 volte.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche il personale dipendente.

In seguito all'Assemblea annuale dei soci del 3 giugno vi è stata una rielezione delle cariche sociali; sono stati rieletti i medesimi membri del Consiglio Direttivo del mandato precedente ad eccezione di Francesca Bianchetti (impossibilitata a proseguire nel mandato) sostituita da Marianna Cognola.

Tabella 1. Composizione Consiglio Direttivo. Anno 2015

NOMINATIVO	RUOLO	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO
Francesca Bianchetti (fino al 03.06.2015)	Consigliera	Dipendente Cooperativa Sociale Kaleidoscopio	Rappresentante Cooperativa Sociale Kaleidoscopio
Marianna Cognola (dal 03.06.2015)	Consigliera	Pensionata	Socio privato
Patrizia Dori	Consigliera	Dipendente amministrativa Cooperativa Sociale Spes	Rappresentante Cooperativa Sociale Spes
Tiziana Menegatti	Vice- presidente	Assistente sociale Associazione Anffas Trentino	Rappresentante Associazione Anffas Trentino Onlus
Loreta Rocchetti	Consigliera	Medico di base in pensione	Socio privato
Umberto Stenico	Consigliere	Avvocato	Socio privato
Mauro Tommasini	Tesorierie	Coordinatore Cooperativa Sociale La Rete	Rappresentante Cooperativa Sociale La Rete
Massimo Zanoni	Presidente	Avvocato	Rappresentante Associazione Famiglie Insieme



Tabella 2. Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2015

CONSIGLIO DIRETTIVO	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
04.02.15					
PRESENZA	3	2	-	2	7
ORE	6	4	-	4	14
31.03.15					
PRESENZE	3	2	-	3	8
ORE	6	4	-	6	16
30.04.15					
PRESENZE	3	3	-	2	8
ORE	6	6	-	4	16
20.05.15					
PRESENZE	3	3	-	2	8
ORE	6	6	-	4	16
22.07.15					
PRESENZE	3	3	-	4	10
ORE	7,5	7,5	-	10	25
02.09.15					
PRESENZE	4	3	-	4	11
ORE	8	6	-	8	22
07.10.15					
PRESENZE	4	3	-	4	11
ORE	6	4,5	-	6	16,5
11.11.15					
PRESENZE	4	3	-	4	11
ORE	6	4,5	-	6	16,5
15.12.15					
PRESENZE	4	2	-	4	10
ORE	6	3	-	6	15

Per la partecipazione al Consiglio Direttivo non è previsto alcun compenso o rimborso spese.



Presidenza

I compiti del presidente sono enunciati nell'art. 14 dello Statuto.

Nel 2015 la rappresentanza legale è stata detenuta da Massimo Zanoni, Presidente per il quarto mandato, la cui nomina è avvenuta, dopo l'Assemblea elettiva, durante il Consiglio Direttivo del 22.07.2015.

Tra le funzioni del Presidente dell'Associazione vi è la partecipazione ai lavori del Tavolo Provinciale per la promozione dell'Amministratore di Sostegno promosso dalla Provincia Autonoma di Trento.

Revisore dei conti

La figura del revisore dei conti è normata dall'art. 15 dello Statuto.

Per l'anno 2015 ha svolto l'incarico Paola Tonina in rappresentanza dell'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto).

2.4. Struttura organizzativa

Dalla fondazione dell'Associazione, avvenuta nell'anno 2008, la struttura organizzativa si è evoluta secondo le necessità che nel corso degli anni emergevano. Fino alla fine del 2011 l'Associazione era caratterizzata da una struttura organizzativa molto snella.

A partire dal 2012 la struttura organizzativa ha subito un'evoluzione connessa alla crescente complessità delle attività realizzate.

Tale struttura è rappresentata dallo schema riportato sotto.

Al vertice si trova l'area istituzionale, costituita dai due organi dell'Associazione, l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo guidato dal Presidente.

Sotto l'area istituzionale opera il coordinamento generale che guida l'operato delle due aree sottostanti e di una segreteria organizzativa.

Partendo da destra prende forma l'area del supporto individuale che nel 2015 è stata strettamente connessa all'attività dei Punti Informativi e alla redazione della newsletter periodica.

La seconda area è dedicata ai servizi di rete territoriali informativi e formativi rivolti alla collettività che opera a supporto dei territori al fine di renderli autonomi nella gestione del sistema connesso all'amministrazione di sostegno.



Sotto a ogni area e in posizione trasversale si apre e lavora la segreteria organizzativa.

Grafico 1. Struttura organizzativa



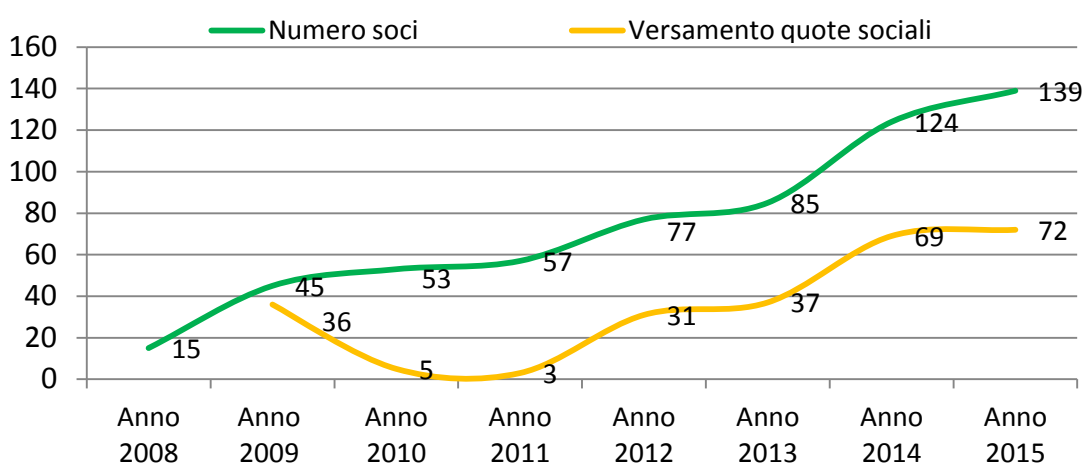
2.5. Composizione della base sociale

La base sociale alla data del 31 dicembre 2015 era costituita da **139 soci** di cui **112 persone fisiche** e **27 persone giuridiche**.

Nel corso dell'anno 2015 sono state accolte 15 richieste di nuovi soci di cui una persona giuridica.

Si riporta, nel grafico successivo, l'andamento del numero totale di soci e dei versamenti delle quote sociali dal 2008 al 2015.

Grafico 2. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 - 2015



Il grafico seguente riporta la distribuzione delle richieste di adesione delle persone fisiche e giuridiche dalla fondazione dell'Associazione al 2015

Grafico 3. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 - 2015

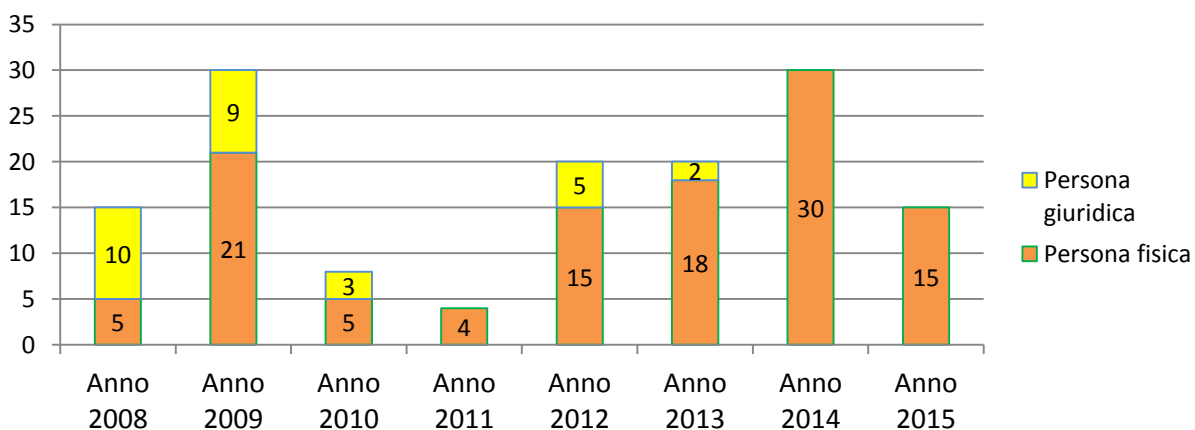
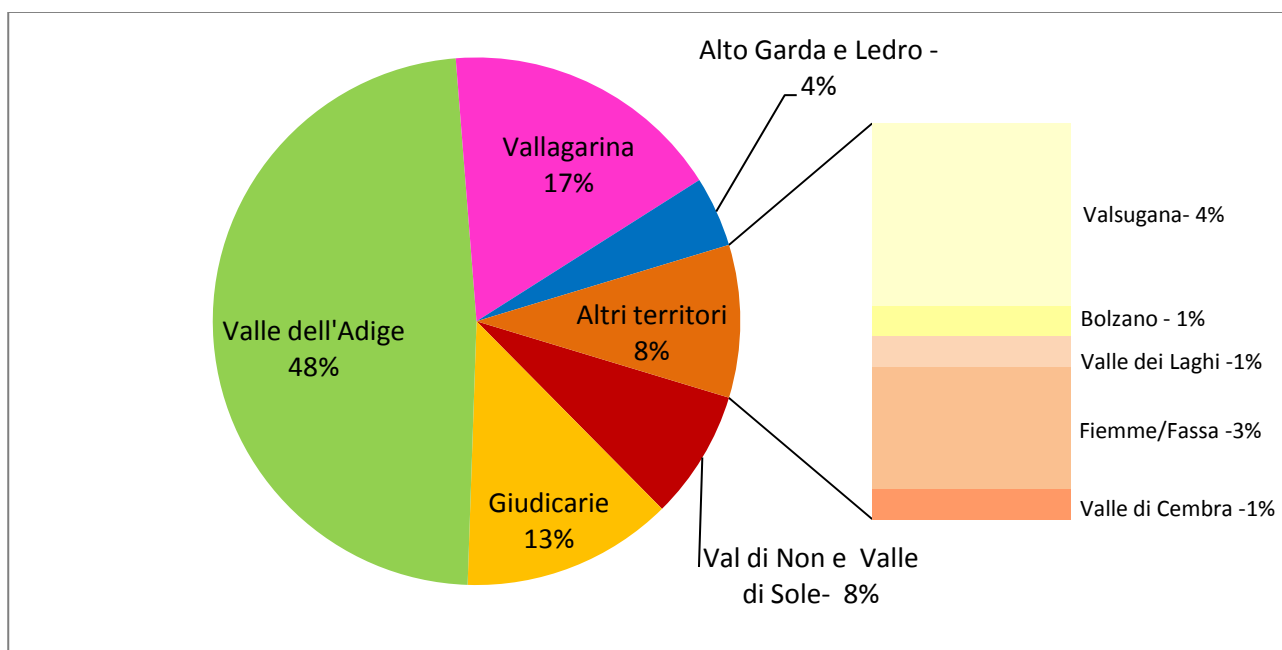


Grafico 4. Distribuzione dei soci per territori di appartenenza. Anno 2015



2.5.1. Soci persone giuridiche

Gli enti, alla data del 31.12.15, soci dell'Associazione erano:

– **Associazioni**

Famiglie Insieme, Estuario, Comitato Familiari Centro Don Ziglio, Insieme Onlus, Prisma, AIPD - sezione Trentino, Comunità Murialdo, A.M.A. - Auto Mutuo Aiuto, A.I.M.A. - Associazione Italiana Malattia Alzheimer, Anffas Trentino Onlus, Rencureme, Alzheimer Trento Onlus, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Trento.

– **Cooperative Sociali**

Il Ponte, Kaleidoscopio, GSH - Gruppo Sensibilizzazione Handicap, Handicrea, Amalia Guardini, Gruppo 78, La Rete, Eliodoro, S.P.E.S. - Servizi Pastoral Educativi Sociali, Villa Maria.

– **Fondazioni**

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Fondazione Famiglia Materna.

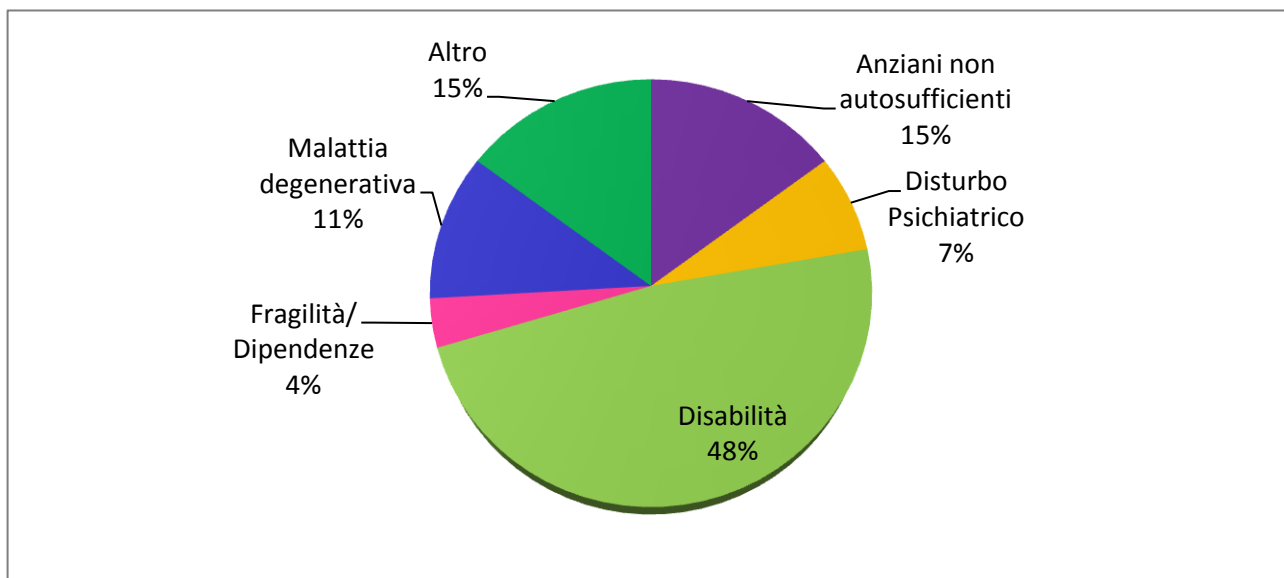
– **A.P.S.P.**

A.P.S.P. di Brentonico, A.P.S.P. Margherita Grazioli.



Il grafico seguente rappresenta la distribuzione degli ambiti di fragilità in cui operano le organizzazioni socie.

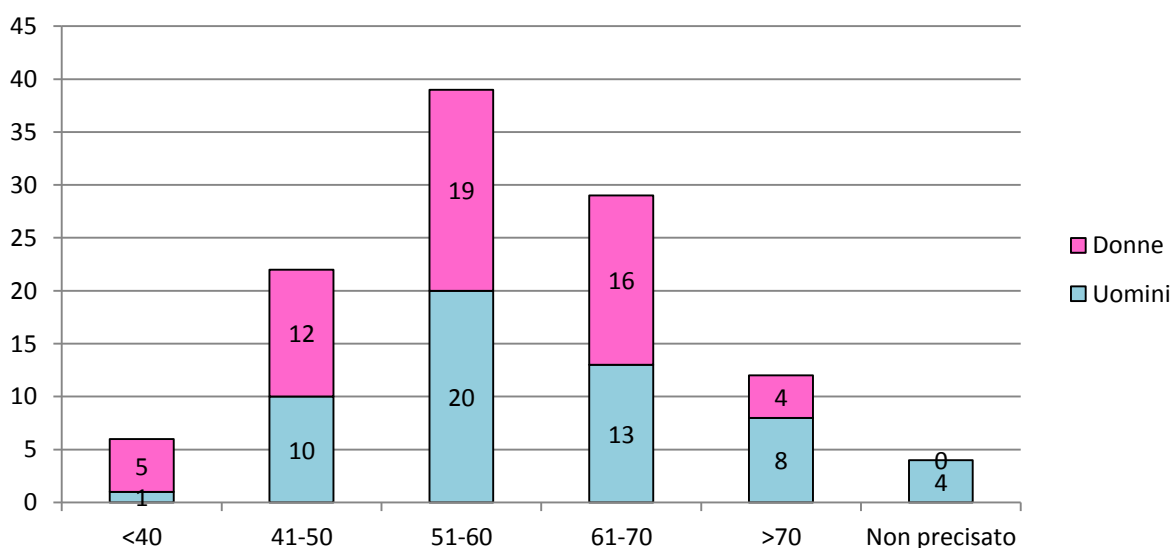
Grafico 5. Ambito di fragilità in cui operano le organizzazioni socie



2.5.1. Soci persone fisiche

Il grafico di seguito riporta le caratteristiche dei soci persone fisiche distribuite per sesso e fasce di età.

Grafico 6. Composizione base sociale per sesso ed età



2.5.3. Personale retribuito

Dipendenti

Il rapporto lavorativo del personale dipendente è regolato dal Contratto di Lavoro delle Cooperative Sociali (24 maggio 2004) e dal Contratto di Secondo Livello Provinciale delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento (13 dicembre 2006).

Tabella 3. Personale dipendente

NOME E COGNOME	CLASSE	FORMAZIONE	ORE SETTIMANALI
Silvia Manelli	1982	Laurea Specialistica in Integrazione Economica Internazionale con un Master in Gestione delle Imprese Sociali	38 ore
Francesca Sacchetti	1987	Assistente Sociale con Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	38 ore
Jlenia Polli	1988	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	38 ore per sostituzione maternità dal 16.06.2015 al 22.11.2015 10 ore dal 23.11.2015 al 31.12.2015
Raffaele Lauro	1983	Laurea in Scienze Politiche con un Master in Gestione delle Imprese Sociali	4 ore dal 16.06.2015 al 31.12.2015



Collaboratori continuativi

Nell'anno 2015 l'Associazione si è avvalsa delle competenze di quattro collaboratori:

- Alberto Conci
Attività di docenza e approfondimento di tematiche etiche connesse allo svolgimento dell'incarico di amministratore di sostegno.
- Osvaldo Filosi
Pianificazione di progetti territoriali.
- Benedetta Pensini
Incarico di consulenza a favore dell'Associazione in tematiche giuridiche a supporto dell'attività dei Punti Informativi, della redazione della newsletter periodica e per la partecipazione e coordinamento di serate informative e corsi di formazione.
- Mauro Tommasini
Attività di supporto/coordinamento generale del Progetto per l'ads in Trentino.



2.5.4. Volontariato

L'Associazione può contare anche sulla disponibilità e sulle competenze di personale volontario che si distingue in due tipologie:

- 1. volontariato individuale** - è l'impegno di singole persone che, a titolo gratuito e secondo le proprie attitudini e disponibilità di tempo, collaborano in una o più attività associative;
- 2. volontariato organizzativo** - è l'impegno di alcune organizzazioni che mettono a disposizione alcune ore di lavoro del proprio personale dipendente a supporto delle attività associative o forniscono alcuni propri spazi per lo svolgimento delle attività.

In qualche occasione le stesse persone impegnate nell'ambito di un volontariato organizzativo si sono rese disponibili come volontari individuali.

In aggiunta ai volontari costantemente presenti, alcune persone o organizzazioni sono intervenute gratuitamente in specifiche circostanze.

I volontari sono stati impegnati nei seguenti ambiti:

Punti informativi:

- collaborazione per l'approfondimento di temi giuridici, bancari, notarili;
- affiancamento del personale dipendente nell'attività di accoglienza.

Corsi di formazione:

- partecipazione e coordinamento di singole serate;
- interventi;
- testimonianze.

Al 31.12.15 risultano operativi 7 volontari.

La tabella sotto riporta il numero di ore e di presenze complessive delle risorse umane volontarie nelle diverse attività svolte dall'Associazione.

Il volontariato individuale è impegnato principalmente nell'ambito dei Punti Informativi (42 ore e 22 presenze) e nell'ambito dei corsi di formazione/interventi informativi e formativi (37,5 ore e 9 presenze).

Il volontariato organizzativo è principalmente attivo nell'ambito delle riunioni di Direttivo.



Per l'Associazione sono state complessivamente profuse 186,50 ore di volontariato.

Tabella 4. Ore e presenze volontariato suddivise per attività. Anno 2015

ATTIVITÀ	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	TOT.
DIRETTIVO			
Presenze	31	24	55
Ore	57,5	45,5	103
INCONTRI E SERATE INFORMATIVE			
Presenze	3	-	3
Ore	12	-	12
NEWSLETTER			
Presenze	8	-	8
Ore	4	-	4
PUNTO INFORMATIVO			
Presenze	22	-	22
Ore	42	-	42
CORSI DI FORMAZIONE			
Presenze	1	-	1
Ore	5	-	5
INTERVENTI FORMATIVI			
Presenze	5	-	5
Ore	20,5	-	20,5



3. ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

3.1. Introduzione

INFORMAZIONE

FORMAZIONE

SUPPORTO

L'attività dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino si è svolta nell'ambito delle tre seguenti aree:

Per ogni area di attività si riportano gli obiettivi di partenza e si descrivono le singole attività svolte.

A conclusione di ogni attività viene riportata una tabella con:

- ore di volontariato individuale;
- ore di volontariato organizzativo;
- ore impiegate dai collaboratori;
- ore delle operatrici di progetto.

Le ore delle operatrici di progetto riguardano le attività frontali poiché non si registrano le ore inerenti alla programmazione e all'organizzazione delle attività svolte.

A conclusione delle tre aree (informazione, formazione, supporto) si riporta un *box* con i portatori di interesse coinvolti.

Anche per l'anno 2015 si è deciso di raggruppare le attività delle aree informazione e formazione secondo la logica della territorialità elencando per ogni Comunità di Valle le iniziative realizzate.

Questo permette di mettere in luce il lavoro territoriale svolto dall'Associazione, con un coinvolgimento sempre crescente delle realtà locali nell'ottica di perseguire l'obiettivo di costituire una rete permanente di soggetti e di servizi in grado di promuovere, sostenere e diffondere la misura dell'amministrazione di sostegno.



AREA DELLA INFORMAZIONE

OBIETTIVI

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha tra i suoi obiettivi quello di far conoscere la figura dell'amministratore di sostegno e di incrementare l'utilizzo di questa misura di protezione giuridica .

ATTIVITÀ INFORMATIVE

- attivazione di un lavoro di rete territoriale e organizzazione di serate e iniziative informative;
- realizzazione di una newsletter informativa periodica;
- revisione e aggiornamento del sito internet dedicato;
- sperimentazione di un nuovo sito internet dell'Associazione;
- ideazione e stampa di materiale informativo.



Si riporta di seguito, secondo un ordine territoriale, l'elenco delle serate e delle iniziative informative realizzate dall'Associazione o alle quali l'Associazione ha partecipato attivamente.

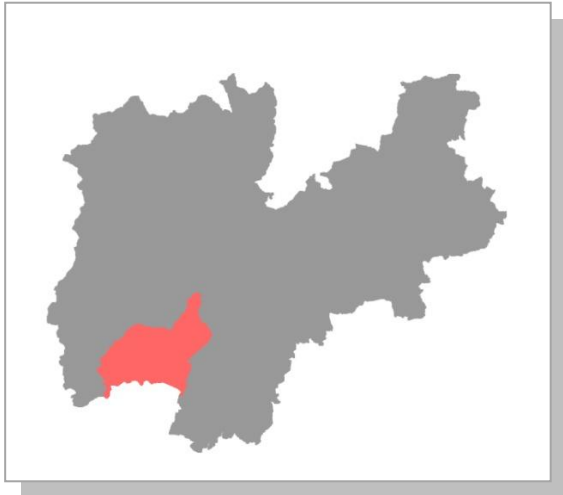
Nel 2015 i territori che hanno visto coinvolta l'Associazione con serate e iniziative informative sono stati la Comunità della Valle dell'Adige, la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e la Comunità di Primiero.





SERATE E INIZIATIVE INFORMATIVE

COMUNITÀ DI VALLE ALTO GARDA E LEDRO



Sul territorio dell'Alto Garda e Ledro si sono mantenuti i contatti con alcune realtà del privato sociale e si è organizzato un momento informativo.

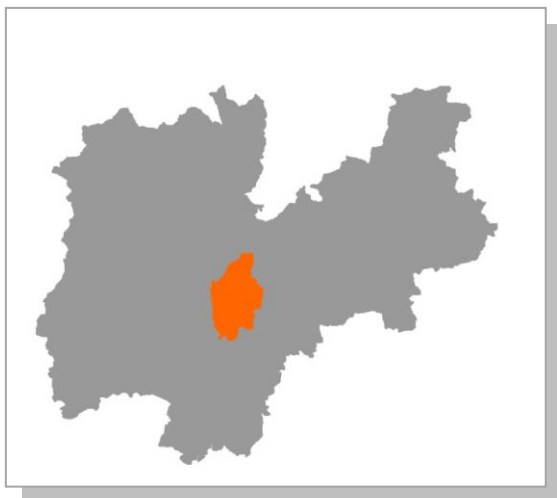
19 febbraio: serata informativa a Dro c/o l'A.P.S.P. Residenza Il Molino

Nel mese di febbraio l'Associazione, in collaborazione con l'A.P.S.P. Residenza Il Molino e il Comune di Dro, ha organizzato una serata informativa rivolta a tutta la cittadinanza e in particolare ai familiari e ai volontari vicini all'A.P.S.P. Lo scopo della serata era di presentare la figura dell'ads, introducendo anche il tema della procedura che porta alla nomina. Per la prima volta nell'ambito di un'occasione pubblica sono stati presentati i dati, frutto dell'analisi dei fascicoli sulle amministrazioni di sostegno aperte presso il Tribunale di Rovereto.

Portatori di interesse coinvolti: A.P.S.P. Residenza Il Molino e Comune di Dro.



COMUNITÀ DI VALLE DELL'ADIGE



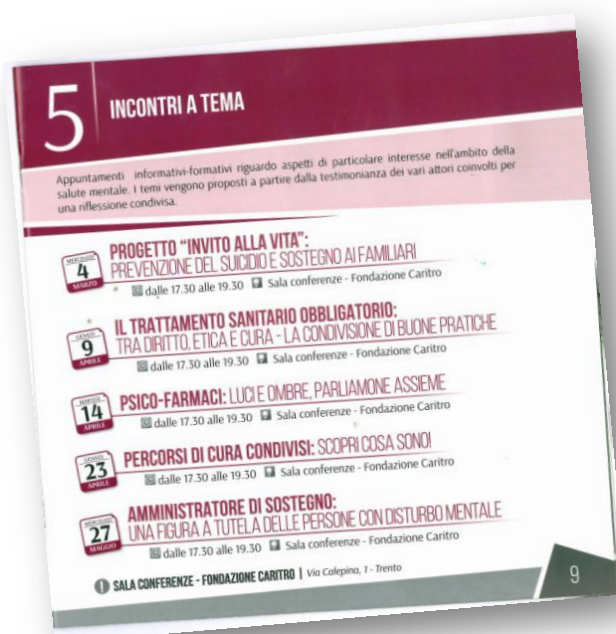
Sul territorio della Valle dell'Adige sono proseguiti i contatti con le realtà che si occupano di fragilità e in particolare l'Associazione ha partecipato a un momento informativo dedicato al mondo della salute mentale

27 maggio: intervento nell'ambito del Ciclo di Incontri FARE *Formarsi Assieme Responsabilmente*

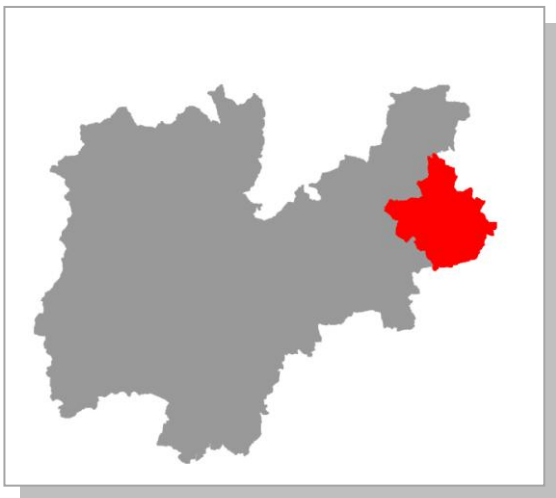
Durante il 2015 l'Associazione è stata coinvolta dal Servizio di Psichiatria di Trento nel percorso del FARE, un ciclo di incontri dedicati al mondo della salute mentale. Riconoscendo l'importanza della figura dell'ads l'Associazione ha partecipato a questo momento informativo presentando le attività e i servizi associativi a disposizione delle persone che potrebbero fare richiesta di questo istituto di tutela giuridica per se stesse o per un proprio familiare.

Portatori di interesse coinvolti:

- A.P.S.S.
(Centro di Salute Mentale dell'U.O. di Psichiatria del distretto Centro-Nord)
- Associazione A.M.A.
(Auto Mutuo Aiuto)
- Associazione La Panchina



COMUNITÀ DI PRIMIERO



L'Associazione nel corso degli ultimi mesi del 2015 è stata coinvolta in un percorso che ha visto l'organizzazione di due serate informative sul territorio del Primiero e, nel mese di novembre, di un corso di formazione.

INCONTRO ORGANIZZATIVO

Lunedì **18 maggio** 2015 è stato organizzato un incontro nel quale la Comunità ha invitato i rappresentanti di tutte le realtà del privato sociale che si occupano di fragilità sul territorio di Primiero, i rappresentanti istituzionali dei comuni che vi fanno parte e i rappresentanti dei servizi socio-sanitari e sanitari per condividere i bisogni legati al tema dell'amministrazione di sostegno.

Serate Informative a Canal San Bovo e Tonadico

L'Associazione, con la preziosa collaborazione del Servizio Sociale della Comunità di Primiero, ha organizzato due serate informative rivolte alla cittadinanza e agli enti presenti sul territorio.

Sia a Canal San Bovo (21 ottobre) che a Tonadico (28 ottobre) la prima parte dell'incontro è stata dedicata alla presentazione della figura dell'amministratore di sostegno e al relativo procedimento di nomina.

Nel corso della seconda parte è stato illustrato il Progetto per l'ads in Trentino ed è stato presentato il corso di formazione, realizzato poi nel mese di novembre.



Portatori di interesse coinvolti:

- Comunità di Primiero



Locandina delle serate informative

Tabella 5. Impegno risorse umane coinvolte nelle serate informative. Anno 2015

INTERVENTI INFORMATIVI	VOLONTARIO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
19.02.2015 – Serata informativa A.P.S.P. Residenza Il Molino, Dro					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	3,5	3,5	7
27.05.2015 – Intervento informativo all'interno del ciclo di incontri del FARE					
PRESENZE	1	-	1	1	3
ORE	2	-	2	2	6
21.10.2015 – Serata informativa a Canal San Bovo					
PRESENZE	1	-	-	2	3
ORE	5	-	-	10	15
28.10.2015 – Serata informativa a Tonadico					
PRESENZE	1	-	-	1	2
ORE	5	-	-	5	10





NEWSLETTER INFORMATIVA PERIODICA

Nel corso del 2015 sono state redatte e inviate ai recapiti dell'Associazione **8 newsletter** in formato elettronico; le stesse sono state poi pubblicate all'interno del sito www.amministratoredisostegno.tn nella pagina web dedicata.

Ogni *newsletter* è generalmente così strutturata:

- una parte dedicata agli appuntamenti pubblici organizzati in Provincia di Trento e sul territorio nazionale;
- una parte dedicata alle attività associative;
- una sezione contenente un commento di carattere giuridico legato al tema dell'amministrazione di sostegno.

La realizzazione della *newsletter* viene curata dal personale dipendente che si occupa anche della stesura e dell'invio. Per la parte di commento alle sentenze l'Associazione si avvale della collaborazione di un consulente esterno, una giovane avvocatessa, e tutte le revisioni finali vengono curate dal Presidente dell'Associazione.

La *newsletter* è stata inviata alle persone che hanno manifestato un esplicito interesse dando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati.

Nel corso dell'anno, similmente agli anni precedenti, il personale dipendente ha condotto una revisione dell'indirizzo eliminando i contatti che con regolarità risultavano non corretti.

ASSOCIAZIONE COMITATO PER L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IN TRENTO

Newsletter n.37
Gennaio 2015

La presente newsletter è un'iniziativa del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che ha lo scopo di diffondere notizie, aggiornamenti e spunti di approfondimento in materia di Amministrazione di Sostegno. **Chiunque può contribuire** fornendo informazioni, segnalando eventi sul tema scrivendo al recapito info@amministratoredisostegno.tn o contattando i numeri 342 7075145, 333 8790383. Buona lettura.

VARIAZIONE ORARIO CANCELLERIA VOLONTARIA GIURISDIZIONE TRIBUNALE DI ROVERETO
Si avvisa che la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Rovereto a partire da lunedì 12 gennaio è aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30.

SERATA INFORMATIVA A DRO
Riprendono nel 2015 le iniziative informative del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino con una serata informativa a Dro prevista per **giovedì 19 febbraio alle ore 20.00** presso la Biblioteca Comunale (Via Cesare Battisti, n.14). La serata, organizzata in collaborazione con l'A.p.s.p. Residenza Molino e con il Comune di Dro, è aperta a tutta la cittadinanza e specificatamente a coloro che desiderano acquisire prime informazioni generali sulle caratteristiche della figura dell'amministratore di sostegno. Invitiamo alla partecipazione anche le persone che conoscono già questo istituto e il suo funzionamento in quanto occasione di aggiornamento sulle recenti evoluzioni in Provincia di Trento. A breve sarà disponibile la locandina all'interno del sito www.amministratoredisostegno.tn

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: gratuità o onerosità?
(Tribunale Modena 23 novembre 2005)
L'art. 379 c.c. applicabile anche all'amministrazione di sostegno in virtù del disposto dell'art. 411 c.c. parla di "gratuità della tutela". L'ufficio di amministratore di sostegno è essenzialmente doveroso e gratuito. Tuttavia il Giudice Tutelare può, considerando l'entità del patrimonio e le difficoltà dell'amministrazione, assegnare un'equa indennità. La sentenza indicata illustra appunto come l'indennità possa essere corrisposta solo su istanza di parte e come l'entità della stessa vada stabilita in ragione di determinati criteri. In primo luogo l'indennità va connessa alle esigenze di cura e tutela della persona beneficiaria; secondariamente vanno esaminate l'entità del patrimonio, le difficoltà incontrate nell'amministrazione di sostegno, la durata dell'incarico e i risultati conseguiti. In ogni caso l'indennità verrà corrisposta solo in seguito ad approvazione del rendiconto e della relazione dell'amministratore di sostegno.

INCONTRO DEDICATO ALL'ADS ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA FORMATIVO FARE
Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del programma formativo FARE (Formarsi Assieme Responsabilmente) organizzato dal Servizio di Salute Mentale di Trento e ispirato all'approccio del fare assieme (metodo che promuove il lavoro condiviso tra utenti, familiari, operatori e cittadini/volontari). Nell'ambito di tale programma, strutturato in 25 incontri settimanali, è previsto anche un appuntamento specificatamente dedicato alla figura dell'amministratore di sostegno. L'incontro si svolgerà nella giornata di **mercoledì 27 maggio dalle 17.30 alle 19.30** presso la Sala Conferenze della Fondazione Caritro -Via Calepina, 1 Trento. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0461/902876, scrivere al recapito progettofare@sm.tn o recarsi personalmente presso il Centro diurno del Servizio di Salute Mentale-Via S. Giovanni Bosco, 10-Trento. Scarica il [catalogo illustrativo](#).

DIVENTARE SOCI
L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino accoglie con piacere nuovi soci che intendono condividere i fini statutari dell'organizzazione. Per chiedere l'adesione è possibile scaricare lo [Statuto](#) e il modulo di adesione per [persone giuridiche](#) e [persone fisiche](#). Per info: 342 7075145, 333 8790383, info@amministratoredisostegno.tn



Si riportano di seguito i temi di carattere giuridico trattati nel 2015.

- **N.37 gennaio 2015.** Amministrazione di sostegno, gratuità od onerosità? (commento alla sentenza del Tribunale di Modena, 23.11.2005).
- **N.38 marzo-aprile 2015.** Amministrazione di sostegno dello straniero (commento alla sentenza del Tribunale di La Spezia e di Verona, 10.03.2011 e 11.03.2011).
- **N.39 maggio 2015.** Beneficiario dell'amministrazione di sostegno conserva il diritto a separarsi (commento alla sentenza del Tribunale di Milano 19.02.2014).
- **N.40 luglio-agosto 2015.** Disturbo della personalità: un esempio di amministratore di sostegno a tempo determinato (commento alla sentenza del Tribunale di Modena, 24.02.2015).
- **N.41 settembre 2015.** Ads ora per allora: una pronuncia controcorrente (commento alla sentenza del Tribunale di Modena, 01.07.2015).

Tabella 6. Indicatori di risultato *newsletter*. Anno 2015

INDICATORE	VALORE
Numero di newsletter inviate - anno 2015	8
Numero di contatti totali al 31.12.15	987

Tabella 7. Impegno risorse umane coinvolte *newsletter*. Anno 2015

NEWSLETTER	VOLONTARIO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
Newsletter Anno 2015					
PRESENZE	8	-	5	12	25
ORE	4	-	5	80	89





REVISIONE E AGGIORNAMENTO SITO INTERNET DEDICATO

Il sito internet www.amministratoredisostegno.it è stato costantemente aggiornato con le notizie degli eventi e delle iniziative svolte.

Nel primo semestre del 2015 sono state inserite informazioni riguardanti le serate informative, ai corsi di formazione e alle iniziative organizzate dall'Associazione i cui contenuti sono stati sistemati per tipologia e in ordine cronologico.

Si rende doveroso sottolineare come nel secondo semestre siano stati riscontrati problemi tecnici al server che non hanno permesso al cittadino di accedere al sito internet, visionare le attività svolte all'interno del Progetto e scaricare la Guida Informativa o la modulistica necessaria allo svolgimento dell'incarico.

Questo ha comportato un lavoro ulteriore da parte del personale dipendente che ha dovuto sopperire a questa mancanza ricorrendo alla email associativa per poter condividere il materiale richiesto dal cittadino.

Di seguito verranno riportati i dati relativi all'utilizzo del sito con una particolare attenzione al numero di accessi, comparati con gli anni precedenti.

Tabella 8. Dati sito internet. Anni 2012 – 2015

INDICATORE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Numero di visite	4194	5801	5831	3498
Numero visitatori unici	3271	4576	4420	2780
Visualizzazione di pagina	14504	18094	20183	9542
Pagine/Visita	3,46	3,12	3,46	2,73
Durata media della visita	2 minuti e 24 secondi	2 minuti e 14 secondi	2 minuti e 46 secondi	2 minuti e 13 secondi



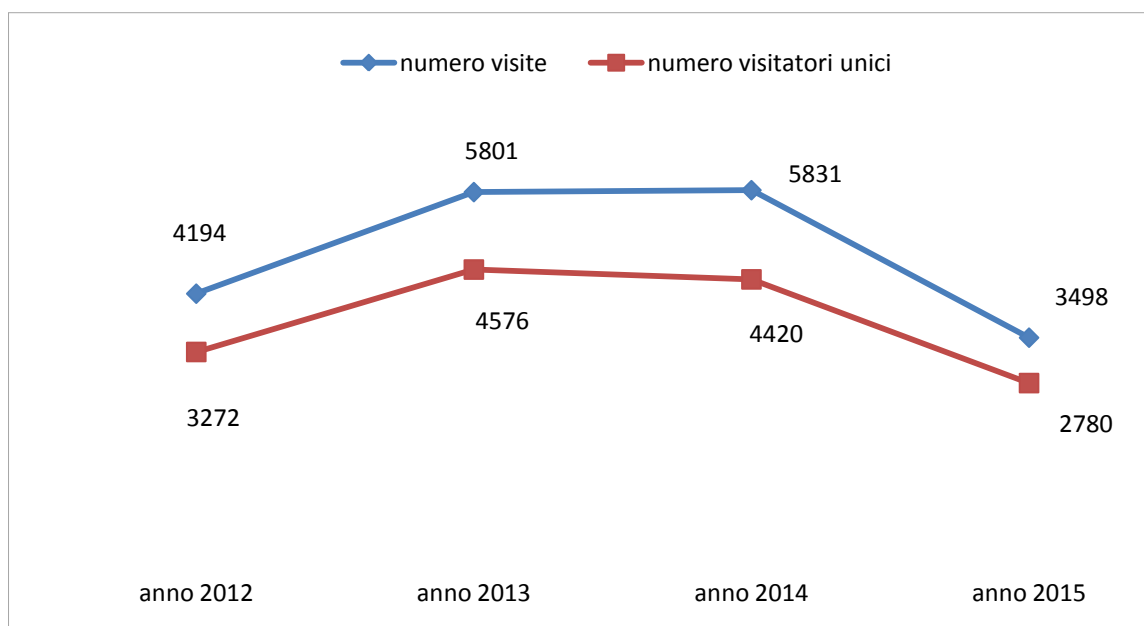
Nella tabella sottostante vengono riportate le percentuali di persone che hanno fatto l'accesso per la prima volta al portale in rapporto a quelle che vi hanno fatto riferimento diverse volte.

I dati relativi all'anno 2015 devono essere interpretati considerando i problemi legati al server che il sito ha accusato a partire dai mesi estivi fino a dicembre.

Tabella 9. Rapporto nuovi visitatori – visitatori abituali. Anni 2012 – 2015

INDICATORE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Nuovi visitatori	77%	76,6%	74,9%	23,5%
Visitatori abituali	23%	23,4%	25,1%	76,5%

Grafico 7. Andamento accessi sito internet. Anni 2012 - 2015





SPERIMENTAZIONE NUOVO SITO INTERNET dell'ASSOCIAZIONE

Nel corso dell'anno 2015 è stato ultimato il sito dedicato alle attività associative che si differenzia dal portale www.amministratoredisostegno.tn dedicato principalmente alle attività del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.



Homepage del sito dell'Associazione





MATERIALE INFORMATIVO

Nel corso del 2015 l'Associazione ha proseguito l'attività di progettazione e realizzazione di materiale informativo (pieghevoli, locandine, inviti, articoli per riviste) mediante il lavoro delle operatrici di progetto.

Nel 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- redazione di articoli e contributi per riviste e giornali;
- revisione del materiale informativo interno.

Redazione di articoli e contributi per riviste e giornali

- Numero 23, dicembre 2015 – Rivista Macramè - Articolo curato dall'Associazione.

Una comunità che si prende cura delle persone fragili. L'amministrazione di sostegno come espressione di cittadinanza responsabile.

Revisione del materiale informativo interno

Si è mantenuta costante la revisione del materiale promozionale utilizzato durante le serate e i momenti informativi/formativi; in particolare sono state modificate alcune presentazioni *power point* e realizzate alcune locandine informative.



AREA DELLA FORMAZIONE

OBIETTIVI

Anche per l'anno 2015 l'Associazione è stata impegnata in attività dedicate alla promozione della figura dell'amministratore di sostegno come misura di protezione e tutela giuridica a favore delle persone fragili.

L'Associazione, infatti, in collaborazione e con l'adesione delle realtà pubbliche e del privato sociale operanti su ciascun territorio ha organizzato diversi interventi formativi volti a rafforzare le competenze in materia di amministrazione di sostegno.

ATTIVITÀ FORMATIVE

- corsi di formazione;
- incontri e interventi formativi.



Nel 2015 l'Associazione ha organizzato un corso di formazione, tenutosi in autunno nel territorio di Primiero, ed è intervenuta in 8 incontri di formazione nei quali è stata invitata a presentare la figura dell'amministratore di sostegno.

Come per la precedente area dedicata all'informazione, anche in questa sezione del bilancio sociale 2015, si riportano le attività in base al territorio in cui sono state realizzate.

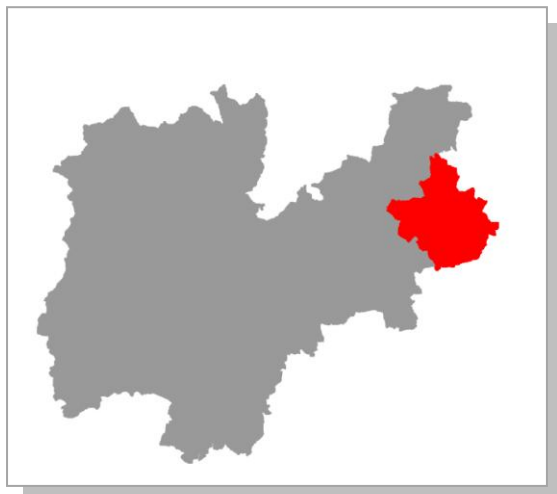
I territori che hanno visto impegnata l'Associazione nel corso del 2015 con momenti formativi e corsi di formazione sono stati la Comunità di Primiero, le Comunità della Val di Non e della Valle di Sole, la Comunità della Valle dell'Adige, la Comunità della Vallagarina, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e il Comun General de Fascia.





CORSI DI FORMAZIONE

COMUNITÀ DI PRIMIERO



Nell'autunno del 2015, in seguito alle due serate informative realizzate sul territorio del Primiero, l'Associazione ha organizzato, in collaborazione con gli enti pubblici e del privato sociale del territorio, un corso di formazione dedicato all'amministrazione di sostegno.

PROGRAMMA	2015
11 novembre	
COME LA LEGGE TUTELA LE PERSONE FRAGILI	
<i>L'Amministratore di Sostegno strumento di protezione giuridica.</i>	
Avv. Massimo Zanoni	
18 novembre	
CONOSCERE I SERVIZI DEL TERRITORIO	
<i>L'Amministratore di Sostegno in rapporto con gli enti che operano nella comunità.</i>	
Rappresentanti degli enti pubblici e del privato sociale	
25 novembre	
L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: UN CITTADINO VOLONTARIO	
<i>Il rispetto della persona e il valore della solidarietà collettiva.</i>	
Prof. Alberto Conci	
<i>Gli amministratori di sostegno si raccontano: alcune esperienze.</i>	

Progetto
PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IN TRENTO
UNA VOLONTARIATO A SOSTEGNO DELLE PERSONE FRAGILI

ASSOCIAZIONE
SOSTEGNO
PER L'AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

PROTEZIONE
DELLA
DOCUMENTAZIONE
PERSONALE

Provincia Autonoma
di Trento

COMUNE DI PRIMIERO
MERCATO ARCADEO N. 10004

CORSO DI FORMAZIONE

L'Amministratore di Sostegno

Un VOLONTARIO a sostegno delle persone fragili

11 - 18 - 25 novembre 2015
Orario 20.15
Tonadico
Sala Assembleare
Comunità di Primiero

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

342 7075145
@ formazione@amministratoredisostegno.it
www.amministratoredisostegno.it

0439 64643
@ sociale@primiero.tn.it

Programma del corso

Locandina del corso di formazione



Riepilogo del corso di formazione

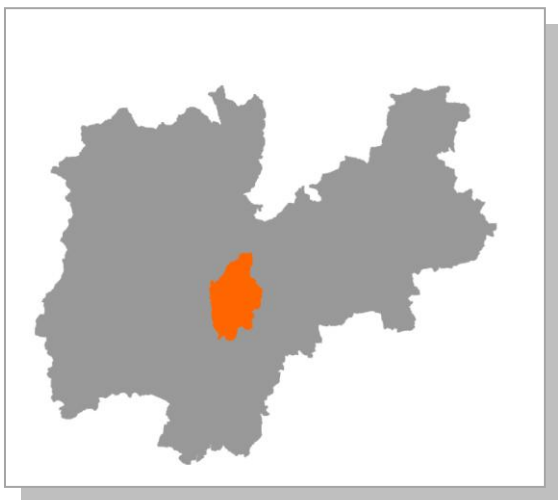
Titolo del corso	Amministratore di Sostegno Un volontario a sostegno delle persone fragili
Date	11, 18, 25 novembre
Portatori di interesse coinvolti:	Enti Pubblici <ul style="list-style-type: none"> • Comunità di Primiero
Iscritti Totali	41
Partecipazione media	38 persone
Valutazione del corso In una scala da 1 a 7	6,6

Tabella 10. Impegno risorse umane coinvolte corso di formazione Primiero

CORSO DI FORMAZIONE	VOLONTARIO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
PRESENZE	1	-	2	1	4
ORE	5	-	10	15	30



COMUNITÀ DI VALLE DELL'ADIGE



L'Associazione, in partnership con il Servizio di Psichiatria dell'U.O. 2 del Distretto Centro Nord, ha condotto nei mesi di settembre e ottobre 2015 una serie di incontri programmatici volti all'organizzazione del corso di formazione che si è poi svolto a gennaio e febbraio 2016 dal titolo

*L'Amministratore di Sostegno
nella salute mentale.*

Una risorsa per un cambiamento possibile

Questo corso di formazione ha voluto essere una prima sperimentazione di un corso dedicato a una tipologia specifica di fragilità; l'attenzione è stata infatti posta sulla figura dell'amministratore di sostegno volontario nell'ambito della salute mentale, considerando le specificità dell'incarico e l'importanza della relazione con la persona beneficiaria.

Inoltre, l'obiettivo condiviso nel corso degli incontri è stato anche quello di raccogliere eventuali adesioni di cittadini volontari incanalandole su nomine di amministrazioni di sostegno a favore di persone in carico al Servizio di Salute Mentale.



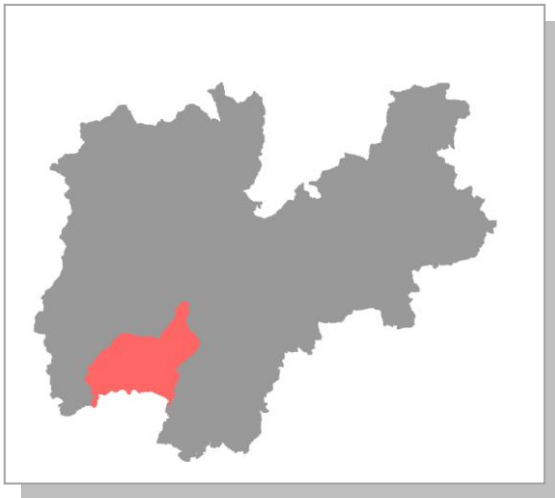


INCONTRI E INTERVENTI FORMATIVI

L'Associazione è stata invitata a intervenire ad alcuni momenti formativi rivolti a studenti, operatori, professionisti.

Questi interventi si sono generalmente inseriti in percorsi formativi più ampi o nell'ambito di incontri di aggiornamento dedicati ai professionisti o operatori.

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO



9 gennaio 2015

Intervento formativo presso la Scuola di Formazione Operatore Socio - Sanitario, Opera Armida Barelli – Riva del Garda

L'Associazione, su invito della scuola di formazione OSS di Riva del Garda è intervenuta presentando la figura dell'amministratore di sostegno come misura di protezione giuridica a tutela delle persone fragili comparandola con le misure di protezione giuridica precedenti, interdizione e inabilitazione. La presentazione ha introdotto poi il procedimento di nomina attraverso una modalità semplificata e interattiva al fine di coinvolgere gli studenti presenti.

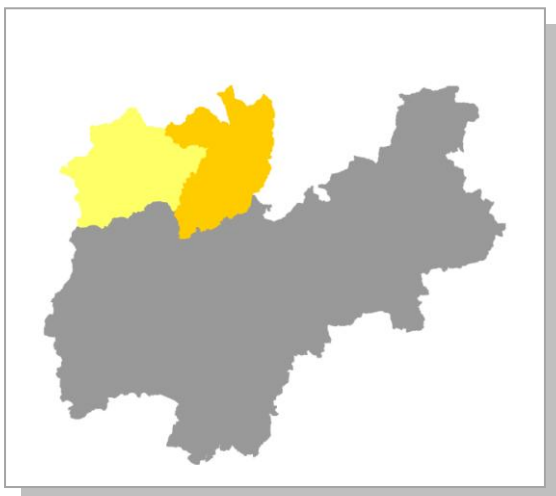
Infine è stata presentata l'Associazione e le attività che questa realizza sul territorio trentino.

Portatori di interesse coinvolti:

- Scuola di Formazione OSS – Riva del Garda
- Studenti



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON E DELLA VALLE DI SOLE



10 febbraio 2015

Intervento a Cles - Università dell'Età Libera

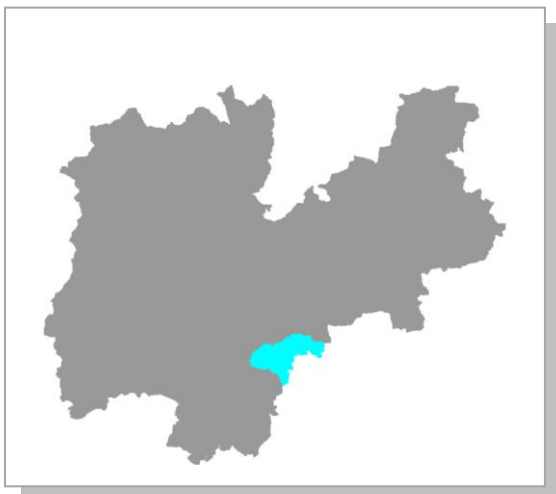
Portatori di interesse coinvolti:

- Università dell'Età Libera con sede a Cles
- Cittadini interessati

L'Associazione è stata invitata a presentare la figura dell'ads, il ruolo e le funzioni che generalmente vengono svolti, i compiti che l'ads deve svolgere e brevemente si è descritto il processo che porta alla nomina di un ads.

Erano presenti 67 persone.

MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIMBRI



19 febbraio 2015

Intervento presso l'A.P.S.P. Laner (Folgaria)
- Università dell'Età Libera

Portatori di interesse coinvolti:

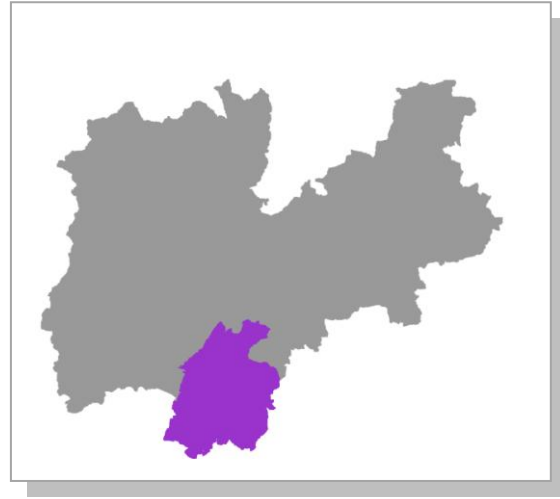
- A.P.S.P. Laner – Folgaria
- Cittadini interessati

L'incontro era dedicato alla presentazione di questo istituto e alla procedura che porta alla nomina dell'amministratore di sostegno come misura di protezione giuridica a favore di persone fragili.

Erano presenti 25 persone.



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA



14 aprile 2015

Intervento agli studenti del secondo anno del Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica. Università di Verona

L'Associazione è stata chiamata dal referente del Corso di Laurea TeRP dell'Università degli Studi di Verona per presentare agli studenti la figura dell'amministratore di sostegno, le principali informazioni relative alla procedura di nomina e i servizi dedicati a questo istituto sul territorio provinciale.

Hanno partecipato 15 studenti.

Portatori di interesse coinvolti:

- Studenti - Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica

21 ottobre 2015

Intervento Università dell'Età Libera - Besenello

L'incontro, organizzato dall'Università dell'Età Libera, ha presentato la figura dell'amministratore di sostegno e la procedura di nomina.

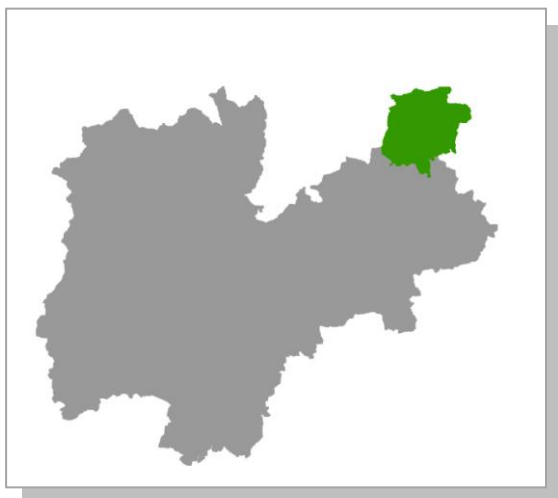
Erano presenti 40 persone.

Portatori di interesse coinvolti:

- Cittadini interessati



COMUN GENERAL DE FASCIA



3 novembre 2015

Intervento formativo nell'ambito del percorso sulle demenze – Pozza di Fassa

Portatori di interesse coinvolti:

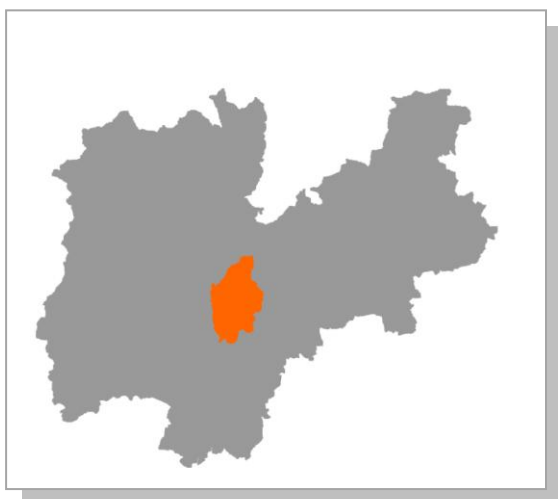
- Comun General de Fascia
- Associazione Rencureme
- Fondazione "Il Sollievo"
- Cittadini interessati

L'Associazione è stata chiamata a intervenire a una giornata di approfondimento sul tema delle demenze; in particolare si è cercato di illustrare come questa misura possa essere di supporto per la persona affetta da questa patologia così come per i familiari che si occupano del potenziale beneficiario.

Questo ciclo di incontri è stato organizzato dal Comun General de Fascia, in collaborazione con l'Associazione Rencureme e la Fondazione "Il Sollievo".

L'Associazione ha registrato la presenza di 28 persone interessate alla tematica.

COMUNITÀ DI VALLE DELL'ADIGE



16 novembre 2015

Intervento - I anno Corso di Laurea in Servizio Sociale. Università di Trento

Portatori di interesse coinvolti:

- Studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale



L'Associazione ha presentato la figura dell'amministratore di sostegno comparandola con le misure precedenti di protezione giuridica; nel corso della lezione si è approfondita la procedura di nomina ed è stata presa in esame la normativa di riferimento, con particolare attenzione alla legge provinciale (legge n. 4/2011) e ai provvedimenti attuativi in materia.

Erano presenti 50 studenti.

27 novembre 2015

Intervento al convegno "Una comunità che si prende cura delle persone fragili. L'amministrazione di sostegno come espressione di una cittadinanza responsabile"

L'Associazione è stata invitata dalla Fondazione Demarchi a intervenire nell'ambito di un convegno al quale era presente il Prof. Ivo Lizzola, dell'Università degli studi di Bergamo, che ha parlato del tema della fragilità introducendo l'importanza di misure che possano accompagnare la persona che vive una situazione di questo tipo.

L'Associazione ha presentato la figura, il ruolo e i compiti che generalmente le sono affidati con riferimento alla riraccolti dall'analisi dei fascicoli afferenti ai territori di competenza del Tribunale di Rovereto.

Portatori di interesse coinvolti:

- Fondazione Demarchi
- Cittadini interessati
- Studenti

Tabella 11. Impegno risorse umane coinvolte negli interventi formativi. Anno 2015

INTERVENTI FORMATIVI_2015	VOLONTARIO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
PRESENZE	5	-	-	3	8
ORE	20,5	-	-	10	30,5



AREA DEL SUPPORTO

OBIETTIVI

L'Associazione ha continuato e incrementato le attività volte a sostenere le persone che si trovano a confrontarsi con la figura dell'ads.

Alleggerire l'incertezza, diminuire la preoccupazione connessa alla procedura di nomina e facilitare lo svolgimento dell'incarico stesso sono stati gli obiettivi perseguiti.

L'attività presso i punti informativi è proseguita intensamente registrando, anche quest'anno, un aumento degli accessi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

- Attivazione di nuovi punti informativi territoriali
- Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento
- Rilevazione dati sulle amministrazioni di sostegno (Tribunale Rovereto e Trento)
- ADS associativo



I territori che hanno visto un coinvolgimento dell'Associazione con attività dedicate al supporto sono stati la Comunità di Valle dell'Adige, la Comunità della Vallagarina, la Comunità delle Giudicarie, la Comunità Valsugana e Tesino, le Comunità della Val di Non e della Valle di Sole, la Comunità territoriale della Valle di Fiemme e il Comune General de Fascia.





ATTIVAZIONE DI NUOVI PUNTI INFORMATIVI TERRITORIALI

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

PUNTO INFORMATIVO A BORGO VALSUGANA

INCONTRI ORGANIZZATIVI



Mercoledì **21 gennaio** 2015, presso la sede della Comunità di Valle Valsugana e Tesino, è stato organizzato un incontro con le diverse realtà territoriali con l'obiettivo di condividere quello che è stato realizzato fino a quel momento sul territorio, con particolare riferimento ai momenti formativi e al corso di formazione. Con le diverse organizzazioni territoriali è stata poi condivisa la necessità di collaborare per l'attivazione di un Punto Informativo che possa divenire luogo di riferimento e punto di raccordo in materia di ads in Valsugana.

Mercoledì **25 marzo** 2015, con i medesimi soggetti dell'incontro precedente, sono stati condivisi gli obiettivi del progetto territoriale, di cui il Punto Informativo rappresenterebbe la principale base di partenza, e i possibili scenari futuri ipotizzando l'avvio di uno sportello sperimentale, con cadenza mensile, ogni secondo mercoledì del mese. In riferimento all'attivazione del Punto Informativo territoriale si sono condivisi con i presenti alcuni aspetti organizzativi, ponendo particolare attenzione alle risorse coinvolte.

Giovedì **7 maggio** 2015 è stata promossa l'apertura del Punto Informativo attraverso una conferenza stampa.



APERTURA DEL PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE

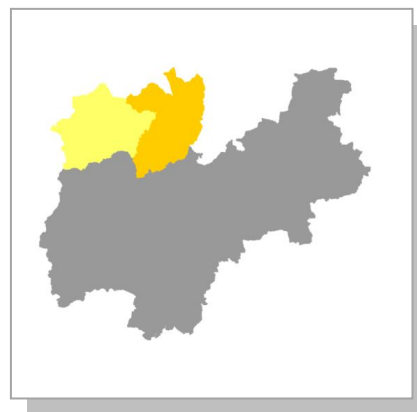
A maggio 2015 (13 maggio) è stato attivato a Borgo Valsugana il Punto Informativo territoriale dedicato all'amministrazione di sostegno con l'obiettivo di informare e sostenere quanti si trovano a confrontarsi con questa tematica, sia nella fase antecedente che successiva alla nomina.

Il Punto Informativo, da maggio a ottobre, era operativo il secondo e il quarto mercoledì del mese dalle 10.00 alle 12.00 presso la sede dell'A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia. A partire dal mese di ottobre, così come gli altri punti informativi territoriali, è stata prevista un'unica apertura gestita dall'Associazione nel secondo mercoledì del mese sempre nella medesima struttura.

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON E DELLA VALLE DI SOLE

[PUNTO INFORMATIVO A CLES](#)

INCONTRI ORGANIZZATIVI



Martedì **20 ottobre** 2015 si è svolto un incontro istituzionale rivolto agli enti e ai soggetti che a vario titolo si occupano di fragilità sul territorio delle Valli del Noce con lo scopo di confrontarsi sulla tematica ads e costruire le basi per una rete che sia promotrice sul territorio del Punto Informativo e della cultura dell'ads. Nella stessa giornata, con lo scopo di valorizzare le risorse locali presenti e sensibili alla tematica dell'ads e competenti sulla materia, è stato organizzato un secondo incontro con i soci e le persone che avevano partecipato ai percorsi informativi e formativi nel 2014.

Giovedì **22 ottobre** 2015 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Punto Informativo e di promozione dello stesso alla cittadinanza.



APERTURA DEL PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE

A partire dal mese di ottobre 2015 (27 ottobre) è stato attivato a Cles il Punto Informativo territoriale dedicato all'amministrazione di sostegno con l'obiettivo di informare e sostenere quanti si trovano a confrontarsi con questa tematica, sia nella fase antecedente che successiva alla nomina.

Il Punto Informativo è aperto l'ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30 presso la sede della Comunità della Val di Non, via A. Pilati n. 17.

Per il territorio di riferimento è stata creata una email dedicata vallidelnoce@amministratoredisostegnoit.it come strumento che possa raccogliere istanze e richieste che provengono dal territorio al fine di agevolare la trasmissione di informazioni e modulistica.



Progetto
PER L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO AL TERZO SETTORE
OGGI UNO DEI SERVIZI PIÙ RICHIESTI DA PARTE DEI CITTADINI

ASSOCIAZIONE
SOSTEGNO
E SOSTA
COMUNITÀ
DELLA VAL
DI NON
E VALLE
DI SOLE

Provincia autonoma
di Trento

Comune
di Cles

Assessorato provinciale
per i Servizi Sociali

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
APRE
IL PUNTO INFORMATIVO
Comunità della Val di Non e Valle di Sole

i Ogni ultimo martedì del mese
dalle **14.00 alle 16.30**

CLES
c/o Comunità della Val di Non
Via C.A. Pilati, 17

INFORMAZIONI e SUPPORTO
Ruolo e compiti dell'Amministratore di Sostegno
Procedimento di nomina e verifica della documentazione necessaria
Comprensione del decreto di nomina, presentazione di istanze
Richieste di autorizzazione e compilazione del rendiconto
Raccolta rendiconti annuali

CONTATTI
☎ 333.8790383
@ vallidelnoce@amministratoredisostegnoit.it
Guida informativa e modulistica scaricabile dal sito www.amministratoredisostegnoit.it
Il Servizio non prevede costi.



Locandina Punto Informativo



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME E COMUN GENERAL DE FASCIA

[PUNTO INFORMATIVO A CAVALESE](#)

[INCONTRI ORGANIZZATIVI](#)



Giovedì **26 novembre** 2015 le due Comunità di Valle, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme e il Comun General de Fascia, hanno organizzato un incontro con tutti gli enti, pubblici e privati, che operano sul territorio e che si occupano di fragilità.

L'Associazione è stata invitata a presentare la figura dell'ads, a condividere gli obiettivi del Progetto per l'amministratore di sostegno in Trentino e, sulla base di quanto fatto fino a quel momento sul territorio in materia di ads, spiegare cos'è un Punto Informativo e a quali finalità assolve.

Questo primo incontro, che è stato preceduto da diversi momenti di confronto con i responsabili del Servizio Sociale delle due comunità, è stato un primo passo che ha visto nel marzo del 2016 l'apertura di un Punto Informativo territoriale.





GESTIONE DEI PUNTI INFORMATIVI

Finalità del Servizio

Le attività svolte presso i Punti Informativi hanno contribuito a supportare quanti per la prima volta si confrontavano con la figura dell'ads e ad arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze degli ads già in carica, favorendo in questi ultimi un graduale aumento di autonomia nelle funzioni affidate.

I destinatari del servizio

Il Servizio si rivolge a:

- persone che necessitano di informazioni in tema di ads;
- ads già in carica che hanno bisogno di soluzioni pratiche.

Cosa offre il servizio?

Ascolto, informazioni, supporto

L'attività svolta presso i Punti Informativi offre un ascolto discreto a quanti vivono una preoccupazione in merito alla tutela giuridica di una persona cara o a quanti personalmente si trovano in una condizione di fragilità.

Vengono fornite tutte le indicazioni per chiedere la nomina di un ads, per gestire le fasi del procedimento e per poi svolgere operativamente l'incarico.

Il servizio è caratterizzato anche da una attività di supporto per tutte quelle situazioni in cui è necessario personalizzare la risposta e fornire orientamenti pratici in merito a quesiti più complessi.

Per questa attività l'Associazione si avvale del supporto di un gruppo di esperti che, a titolo gratuito, prestano le loro competenze.

In circostanze di elevata complessità il servizio consiglia di indirizzarsi a un legale.



Come si attiva

- Telefonicamente - 333.8790383
- Via e mail all'indirizzo info@amministratoredisostegno.tn.it
- Personalmente presso le seguenti sedi:

TRENTO

- Lunedì dalle 10 alle 13 – c/o sede secondaria del Tribunale
Via J. Aconcio n.2 – stanza 28
- Mercoledì su appuntamento - c/o Fondazione De Marchi
Piazza Santa Maria Maggiore n.7

ROVERETO

- Giovedì dalle 9 alle 13 – c/o Tribunale di Rovereto
Corso Rosmini n.65 – stanza 0.20

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

- Tione di Trento: il primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00
c/o Comunità di Valle delle Giudicarie, Via Gnesotti, n. 2

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

- Borgo Valsugana: ogni secondo mercoledì del mese dalle 10 alle 12
c/o A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia, Via Per Telve n. 7.

COMUNITÀ VALLE DI NON E VALLE DI SOLE

- Cles: ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16.30
c/o Comunità della Val di Non, Via C. A. Pilati n. 17.



Tabella 12. Impegno risorse umane coinvolte Punti Informativi. Anno 2015

PUNTI INFORMATIVI	VOLONTARIO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
Tribunale Trento					
PRESENZE	-	-	43	35	78
ORE	-	-	129	105	234
Tribunale Rovereto					
PRESENZE	-	-	-	48	48
ORE	-	-	-	192	192
Punto Informativo Fondazione Demarchi					
PRESENZE	22	-	-	48	70
ORE	42	-	-	168	210
Punto Informativo Comunità delle Giudicarie – Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	30	30
Punto Informativo Comunità Valsugana e Tesino – Borgo Valsugana (attivo da maggio)					
PRESENZE	-	-	-	11	11
ORE	-	-	-	22	22
Punto Informativo Comunità Val di Non e Valle di Sole – Cles (attivo da ottobre)					
PRESENZE	-	-	-	3	3
ORE	-	-	-	7,5	7,5



Dati dei Punti Informativi

Il servizio informativo coordinato dall'Associazione ha gestito nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione **1931 contatti totali** di cui **1679 in entrata** e **252 in uscita**.

Nel dettaglio il servizio ha ricevuto **753 telefonate** e **78 e mail**.

Il Punto Informativo presso il **Tribunale di Trento** ha registrato **273 accessi**.

È stato mantenuto anche per il 2015 il servizio di deposito dei rendiconti al fine di agevolare gli amministratori di sostegno alleggerendo i tempi di attesa alla Cancelleria.

Gli accessi presso il **Tribunale di Rovereto** sono stati **328** e le accoglienze presso il **Punto Informativo della Fondazione Demarchi** sono state **165**.

Per quanto riguarda i **Punti Informativi Territoriali** gli accessi nel Punto Informativo di **Tione di Trento** sono stati **47**, nel Punto Informativo di **Borgo Valsugana** (da maggio 2015) sono stati **24**, mentre nel Punto Informativo di **Cles** (da ottobre 2015) **9**.

Le **situazioni totali** accolte sono state **983**.



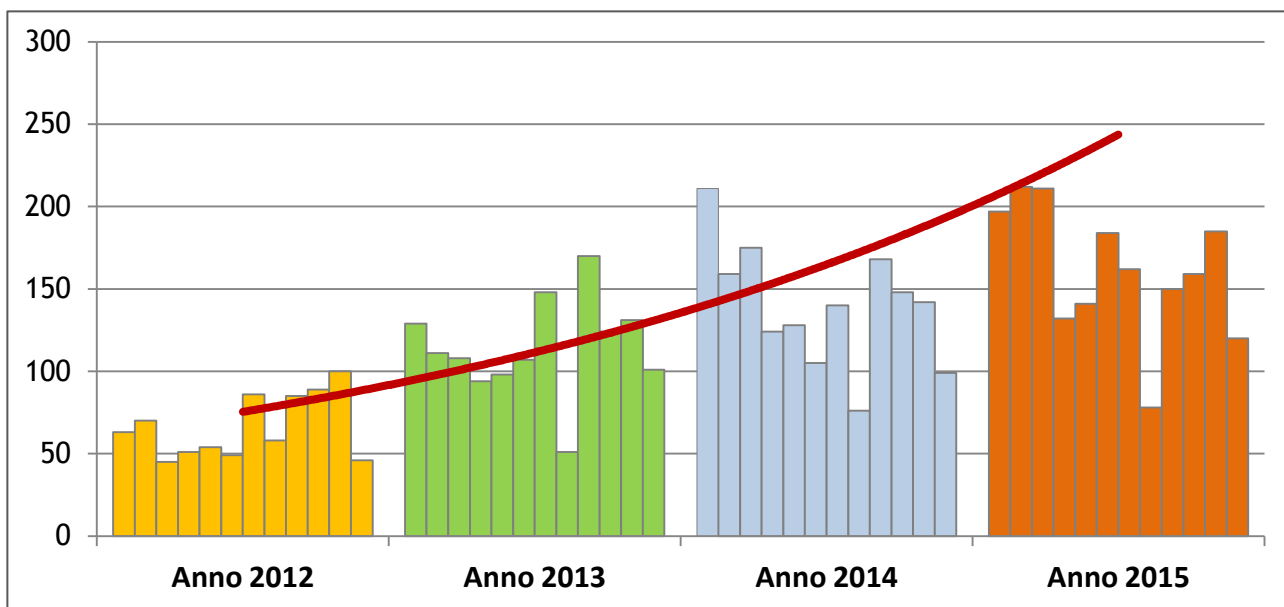
Tabella 13. Dati Punti Informativi. Anni 2012 - 2015

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
CONTATTI TOTALI	796	1372	1675	1931
CONTATTI IN ENTRATA				
Totali	596	1158	1426	1679
Telefonate ricevute		482	674	753
E-mail ricevute		35	95	78
Accessi c/o Tribunale di Trento	65 (servizio attivo da luglio 2012)	292	230	273
Accessi c/o Tribunale di Rovereto	34 (servizio attivo da luglio 2012)	168	252	328
Accessi Punto Informativo c/o Fondazione Demarchi	151	157	165	165
Accessi Punto Informativo Tione di Trento	Servizio non attivo	Servizio non attivo	9	47
Accessi Punto Informativo Borgo Valsugana	Servizio non attivo	Servizio non attivo	Servizio non attivo	24
Accessi Punto Informativo Cles	Servizio non attivo	Servizio non attivo	Servizio non attivo	9
Altro			1	2
CONTATTI IN USCITA				
Totali	200	214	249	252
Telefonate effettuate		90	87	68
Email inviate		121	161	182
Punti Informativi			1	1
Altro				1
SITUAZIONI				
Accolte annualmente	354	721	813	983



Il Grafico successivo rappresenta l'andamento dei contatti totali gestiti dal servizio evidenziando la distribuzione nel corso dei mesi. Osservando l'andamento a partire dall'anno 2012 si rileva un netto incremento annuale dei contatti totali.

Grafico 8. Comparazione contatti totali. Anni 2012 - 2015



Campione di riferimento per l'anno 2015: 1931 contatti totali

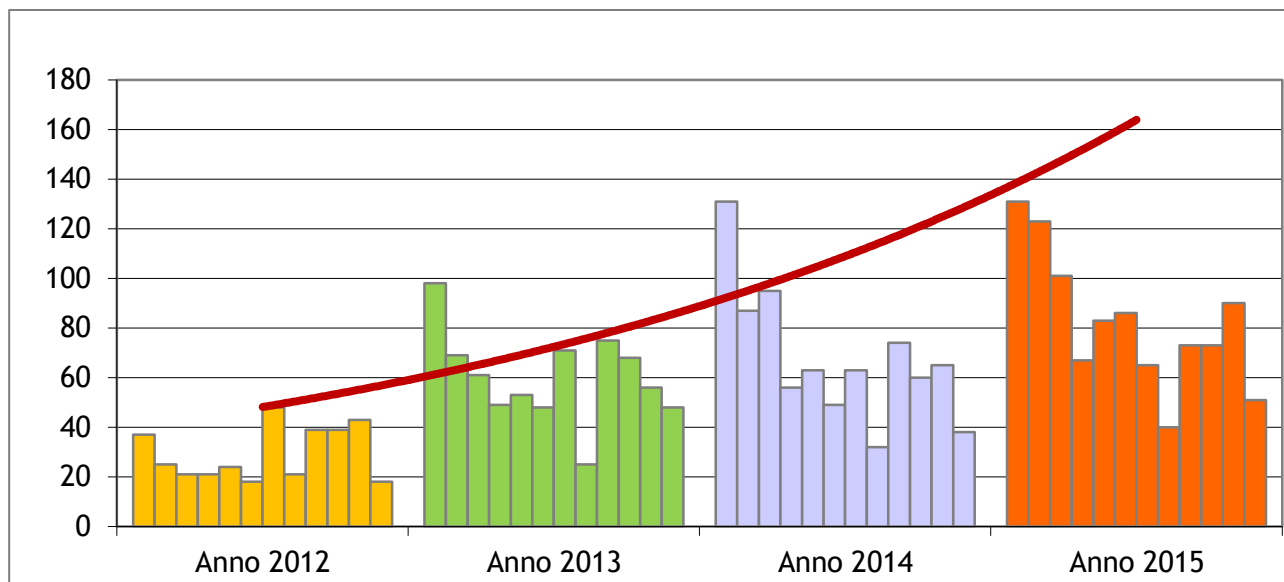
ANDAMENTO CONTATTI TOTALI DAL 2012 AL 2015				
Mesi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Gennaio	63	129	211	197
Febbraio	70	111	159	212
Marzo	45	108	175	211
Aprile	51	94	124	132
Maggio	54	98	128	141
Giugno	49	107	105	184
Luglio	86	148	140	162
Agosto	58	51	76	78
Settembre	85	170	168	150
Ottobre	89	124	148	159
Novembre	100	131	142	185
Dicembre	46	101	99	120
Totale	796	1372	1675	1931



Il Grafico di seguito presenta l'andamento delle singole situazioni accolte e distribuite nel corso dei mesi.

Dall'anno 2012 le situazioni sono quasi triplicate, passando da 354 nel 2012 a 938 nel 2015.

Grafico 9. Andamento situazioni. Anni 2012 - 2015



Campione di riferimento per l'anno 2015: 983 situazioni

Andamento situazioni dal 2012 al 2015				
Mesi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Gennaio	37	98	131	131
Febbraio	25	69	87	123
Marzo	21	61	95	101
Aprile	21	49	56	67
Maggio	24	53	63	83
Giugno	18	48	49	86
Luglio	48	71	63	65
Agosto	21	25	32	40
Settembre	39	75	74	73
Ottobre	39	68	60	73
Novembre	43	56	65	90
Dicembre	18	48	38	51
Totale	354	721	813	983

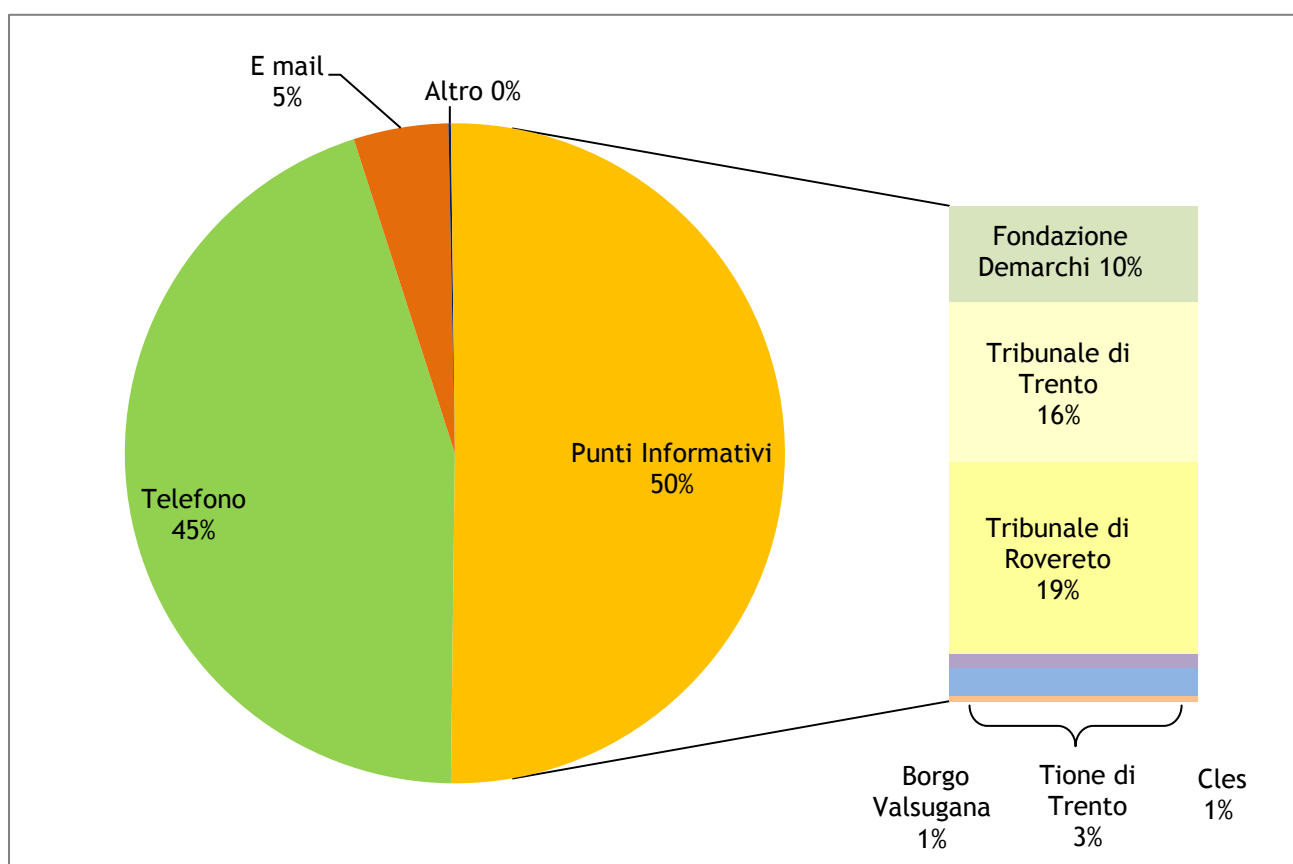


Distribuzione dei contatti in entrata tra le varie modalità di accesso

Il grafico sotto riportato presenta la distribuzione dei contatti in entrata suddivisi tra i diversi canali di accesso.

Dalla lettura del grafico emerge che nel corso del 2015 il 50 % degli accessi al servizio informativo è stato effettuato attraverso i punti informativi. La seconda modalità di accesso è stato il contatto telefonico seguito dal contatto via e mail.

Grafico 10. Distribuzione dei contatti in entrata



Campione di riferimento: 1679 contatti in entrata



Tipologie di quesiti

La tabella sottostante riporta, in termini percentuali, la distribuzione dei quesiti tra tipologia di richiesta (informazione, supporto e approfondimento) e il momento in cui questi vengono posti (ante nomina, in corso di nomina e post nomina).

La maggior parte dei quesiti è stata di natura informativa (75,21%), seguiti dai quesiti aventi una componente di supporto (20,62%) e di approfondimento (4,17%). L'utenza del servizio informativo si è rivolta all'Associazione principalmente in una fase ante nomina (49,28%). Nel 42,37% si trovava in una fase post nomina e nel rimanente 8,34% nella fase di nomina.

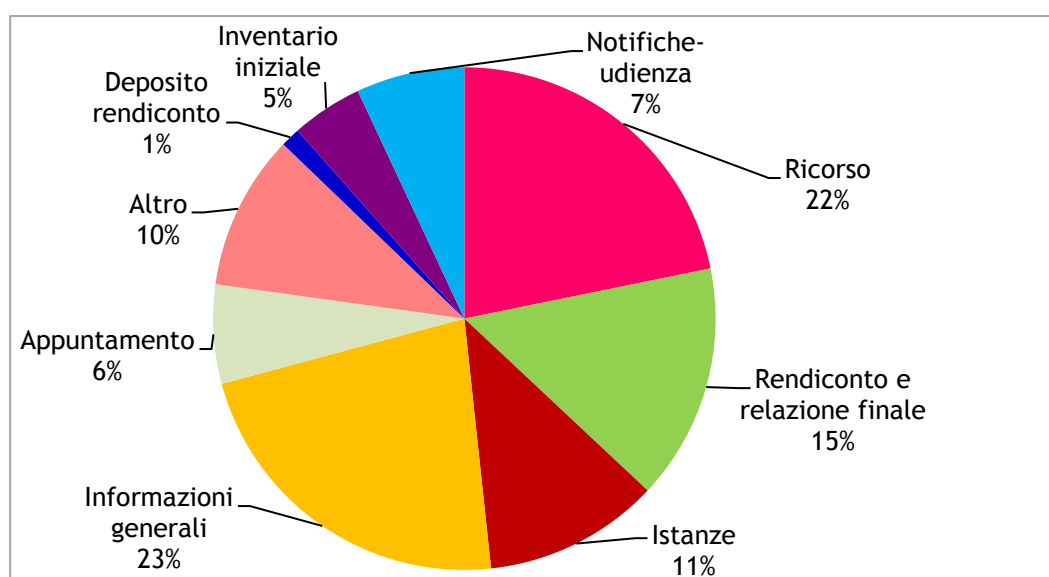
Tabella 14. Tipologia di quesiti e momento in cui vengono posti %

	INFORMAZIONI	SUPPORTO	APPROFONDIMENTI	TOTALE DI RIGA
ANTE NOMINA	38,14 %	10,49 %	0,66 %	49,28 %
IN CORSO DI NOMINA	7,21 %	0,72 %	0,42 %	8,34 %
POST NOMINA	29,86 %	9,42 %	3,10 %	42,37 %
TOTALE COLONNA	75,21 %	20,62 %	4,17 %	100,00 %

Campione di riferimento: 1679 contatti in entrata

Il grafico successivo rappresenta la distribuzione della tipologia di quesiti per i quali è stato attivato il servizio informativo.

Grafico 11. Tipologia di quesito



Campione di riferimento: 1679 contatti in entrata

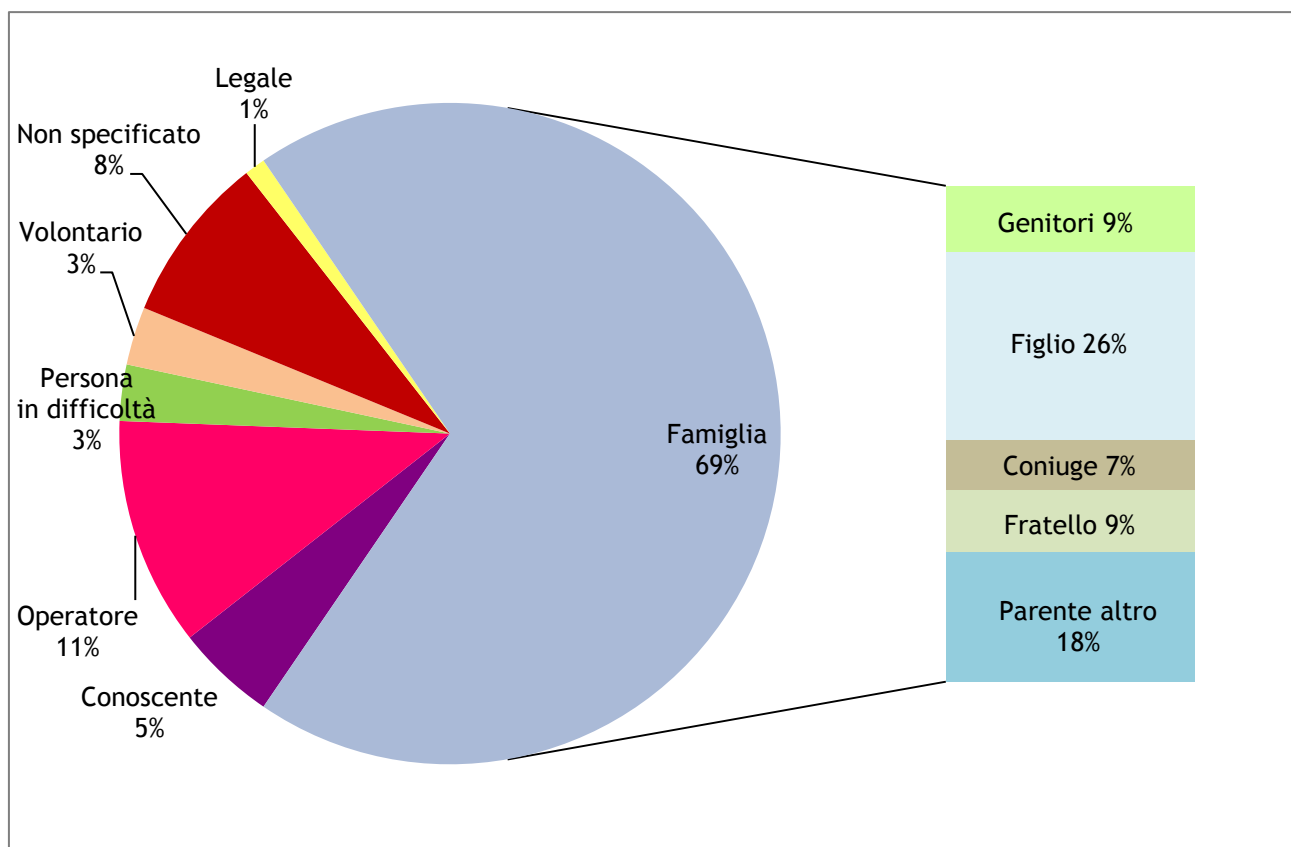


Rapporto con il beneficiario

Il grafico riporta le informazioni relative alla natura della relazione tra i soggetti che contattano il servizio informativo e la persona fragile per cui si attivano.

La voce "operatore" raggruppa gli operatori sociali e gli operatori in generale.

Grafico 12. Rapporto tra la persona che attiva il servizio e la persona beneficiaria



Campione di riferimento: 983 situazioni

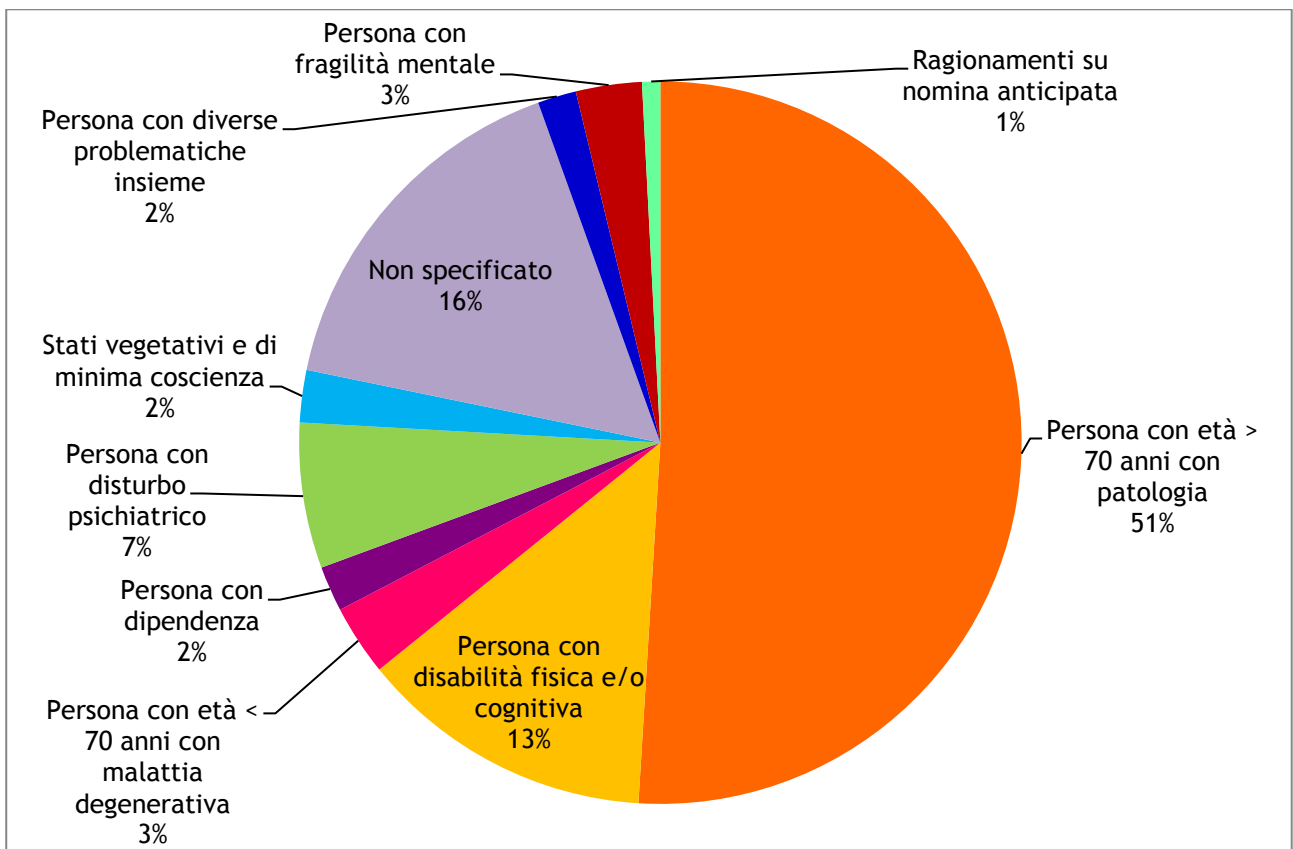


Tipologia di bisogno

Il grafico rappresenta la distribuzione delle tipologie di fragilità per cui è stato attivato il servizio informativo.

Nella voce "dipendenze" sono raggruppate le dipendenze da sostanze, da alcol e da gioco.

Grafico 13. Tipologia di fragilità per cui si è attivato il servizio



Campione di riferimento: 983 situazioni



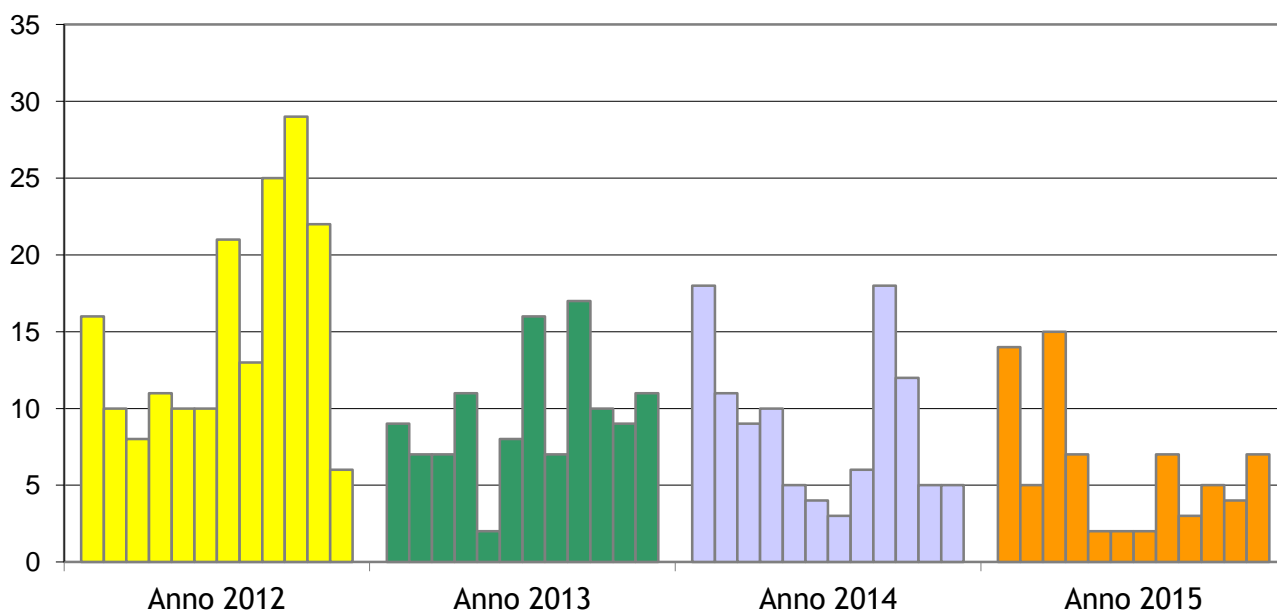
Il supporto degli esperti

Per i quesiti del pubblico che necessitano di un approfondimento l'Associazione può contare su un Gruppo di esperti in tematiche bancarie, notarili, legali e sociali che hanno messo a disposizione le proprie competenze per dare risposta alle domande più complesse.

Accanto alla disponibilità del Gruppo di esperti l'Associazione ha potuto contare sulla collaborazione dei Giudici Tutelari e sulle Cancellerie dei Tribunali di Trento e Rovereto.

Nel corso del 2015, rispetto ai 1679 quesiti ricevuti, sono state attivati 74 approfondimenti, principalmente di natura legale, distribuiti nell'arco dell'anno come riportato nel grafico successive.

Grafico 14. Andamento consulenze. Anni 2012 – 2015





RILEVAZIONE DATI SULLE AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

- **Tribunale di Rovereto**

Nel 2015, con la collaborazione della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Rovereto e del Giudice Tutelare e con l'appoggio del Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, è proseguita l'attività di rilevazione dei dati delle amministrazioni di sostegno aperte presso il Tribunale di Rovereto.

- **Tribunale di Trento**

L'analisi dei dati raccolti ha fornito informazioni molto significative sul fenomeno ads riuscendo a rappresentare per la prima volta un fenomeno di cui, fino a quel momento, non se ne conoscevano i tratti.

Per tale ragione l'Associazione, in condivisione con l'Ufficio Innovazione e Valutazione della PAT ha ritenuto importante poter replicare tale attività all'interno del Tribunale di Trento.

Dal mese di luglio 2015, con la preziosa collaborazione della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e dei Giudici Tutelari, l'Associazione ha potuto censire il fenomeno anche nell'ambito dei territori di competenza del Tribunale di Trento.

I **fascicoli** complessivi analizzati dall'inizio della rilevazione risultano al 31.12.2015 **515** e sono distribuiti come riportato nella tabella che segue.

Si riportano poi alcuni risultati con attenzione al soggetto ricorrente, alla persona che svolge l'incarico e alla tipologia di fragilità per cui si è attivata la nomina.

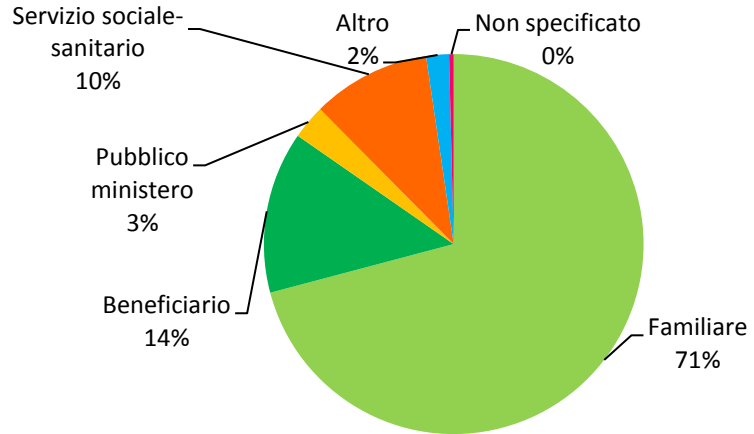
Tabella 15. Numero di fascicoli analizzati - Tribunali di Rovereto e Trento

Tribunale	Anno	Numero di fascicoli
Rovereto	2013	30
Rovereto	2014	153
Rovereto	2015	174
Trento	2015	158
Totale		515

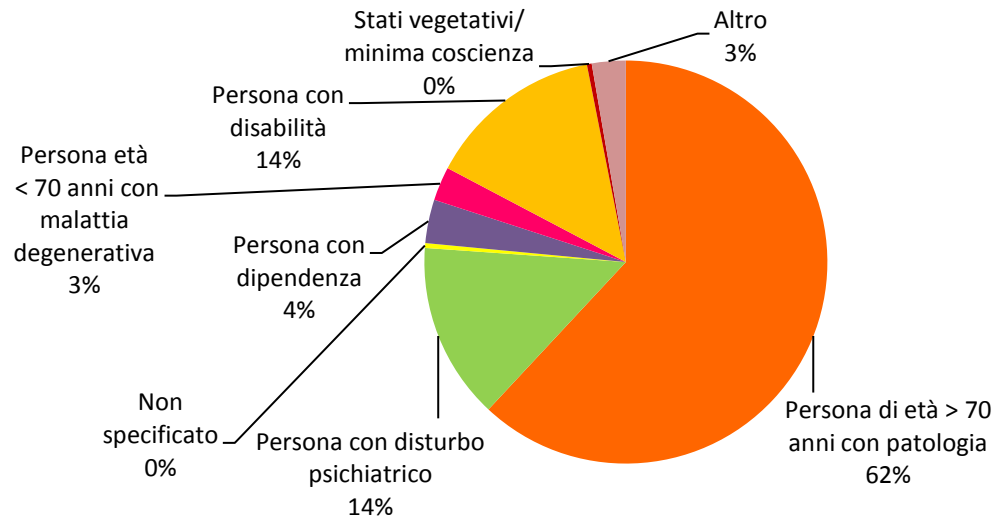


Grafico 15. Rilevazione dati tribunali

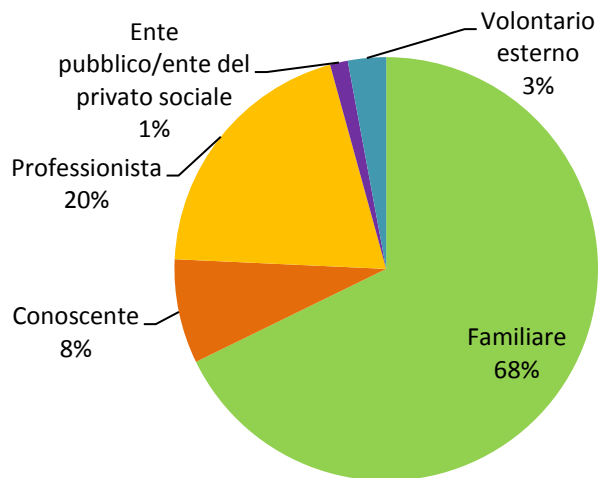
Chi presenta il ricorso?



Chi è il beneficiario dell'ads?



Chi viene nominato ads?



Campione di riferimento: 515 fascicoli





ADS ASSOCIATIVO

Prosecuzione degli incarichi precedentemente assunti

Nel 2015 l'Associazione ha portato avanti lo svolgimento dell'incarico delle due nomine avvenute nell'anno 2014, attraverso un lavoro di collaborazione e condivisione delle scelte tra il Presidente e le operatrici dell'Associazione.

Accettazione di due nomine come AdS associativo

Negli ultimi mesi del 2015 l'Associazione, nella persona del legale rappresentante, ha accettato la nomina, da parte del Giudice Tutelare del Tribunale di Trento, come amministratore di sostegno a favore di due persone.

Queste due nomine sono state occasione per intraprendere un ragionamento interno all'Associazione; ci si è confrontati in merito allo svolgimento dell'incarico a livello associativo ipotizzando di implementare una modalità più strutturata capace di prevedere anche il coinvolgimento di risorse volontarie.



PORTATORI DI INTERESSE COINVOLTI



Le tre aree di attività dell'Associazione vedono coinvolti diversi portatori di interesse. Alla pagina seguente è riportato uno schema riassuntivo che riepiloga nel *box* di sinistra le attività di ogni area e nel *box* corrispondente di destra i portatori di interesse coinvolti per ciascuna di esse.

L'area dell'informazione vede coinvolte persone che sono interessate a conoscere la figura dell'ads.



Le attività di quest'area vengono realizzate con l'obiettivo di diffondere una cultura dell'amministrazione di sostegno e avvicinare la cittadinanza al tema della tutela delle persone fragili.

Per i portatori di interesse coinvolti in quest'area si presta molta attenzione alla corretta trasmissione delle informazioni e si cura ogni comunicazione in modo che questa possa essere quanto più accessibile e adeguata al pubblico a cui si rivolge.

L'area del supporto si rivolge principalmente a persone che hanno bisogno di informazioni specifiche sulla figura dell'ads e sulla procedura di nomina.



Le attività di quest'area offrono un orientamento individuale e un primo supporto in riferimento alla tematica.

Si cura con attenzione la trasmissione delle informazioni in modo che queste siano il più possibile complete ed esaustive.

L'area della formazione vede coinvolti diversi soggetti che desiderano approfondire la figura dell'ads, i suoi compiti e il suo ruolo.



Le attività di quest'area vengono realizzate con l'obiettivo di formare e aggiornare i presenti con nozioni specifiche e mirate. Ai portatori di interesse coinvolti in quest'area vengono trasmesse competenze dettagliate volte a promuovere autonomia e capacità di scelta.





SERATE E INIZIATIVE INFORMATIVE

- Enti pubblici e privati che partecipano all'iniziativa
- Pubblico presente

NEWSLETTER

- Persone interessate a ricevere la newsletter
- Enti pubblici o privati che hanno interesse nel divulgare una propria iniziativa

SITO INTERNET

- Cittadini e professionisti che hanno bisogno di informazioni in tema ads

MATERIALE INFORMATIVO

- Cittadini che desiderano conoscere di più la figura
- Titolari di riviste e pubblicazioni

CORSI DI FORMAZIONE

- Persone iscritte ai corsi di formazione
- Enti che collaborano alla realizzazione dei corsi

INCONTRI E INTERVENTI FORMATIVI

- Partecipanti agli incontri
- Enti che collaborano alla realizzazione degli incontri
- Enti promotori dell'iniziativa

PUNTI INFORMATIVI

- Familiari di persone fragili
- AdS in carica che necessitano di supporto
- Operatori dei servizi

RILEVAZIONE DATI

- Tribunali di Rovereto e Trento e rispettive Cancellerie della Volontaria Giurisdizione

LAVORO DI RICERCA

- Beneficiari delle amministrazioni di sostegno



DIMENSIONE ECONOMICA

Nella presente sezione si illustra la dimensione economica e patrimoniale dell'Associazione al 31 dicembre 2015 di cui si riportano nella tabella sottostante i valori delle diverse voci patrimoniale ed economica.

Tabella 16. Bilancio economico

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015	
	<i>Anno 2015</i>
ATTIVO	
Attivo circolante	
<i>Crediti</i>	
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	9000
Crediti verso erario	1208.93
Crediti diversi	380.13
<i>Totale crediti</i>	10589.06
Disponibilità liquide	27315.51
<i>Totale attivo circolante</i>	37904.57
Ratei e risconti	565.51
TOTALE ATTIVO	38470.08
PASSIVO	
Patrimonio netto	
Fondo di dotazione	312.2
Utile di esercizio	2.46
Totale patrimonio netto	314.66
Trattamento di fine rapporto	13282.33
Debiti	24873.09
TOTALE PASSIVO	38470.08



CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015*Anno 2015*

Valore della produzione	
Quote associative	900
Erogazioni liberali	65
Contributi Provincia Autonoma di Trento	90263.25
Totale valore della produzione	91228.25
Costi della produzione	
Costi per servizi	21149.09
Costi per godimento di beni di terzi	3778.7
Costi per il personale	65105.32
Oneri diversi di gestione	135.11
Totale costi della produzione	90168.22
Differenza tra valore e costi produzione	1060.03
Proventi e oneri finanziari	30.43
Risultato prima delle imposte	1090.46
Imposte	1088
Risultato di esercizio	2.46



5. LAVORO DI RETE TERRITORIALE

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, fin dai suoi inizi, ha promosso un lavoro di rete territoriale con l'obiettivo di condividere con le realtà territoriali il tema della tutela giuridica della persona fragile.

L'intento era quello di – si legge nello statuto – favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale con la partecipazione attiva anche dell'Ente pubblico.

L'Associazione, fin dalla sua costituzione, ha pertanto ritenuto fondamentale il **coinvolgimento** del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione di ogni attività informativa e formativa.

Nel corso del 2015 l'Associazione ha cercato di tessere una rete di sinergie con le diverse realtà territoriali al fine di condividere un'unica visione di insieme che pone al centro la persona fragile e le modalità più efficaci per supportare condizioni di bisogno crescenti.



COMUNITÀ DI VALLE
CON CUI L'ASSOCIAZIONE HA COLLABORATO - ANNO 2015



- | | |
|---------------------------------|--|
| 1. Comunità Alto Garda e Ledro | 6. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri |
| 2. Comunità della Val di Non | 7. Comunità Valsugana e Tesino |
| 3. Comunità della Valle di Sole | 8. Comunità di Valle dell'Adige |
| 4. Comunità della Vallagarina | 9. Comunità territoriale della Val di Fiemme |
| 5. Comunità delle Giudicarie | 10. Comun General de Fascia |
| | 11. Comunità di Primiero |



Comunità di Valle Alto Garda e Ledro	<ul style="list-style-type: none"> - Serata Informativa a Dro c/o A.P.S.P. Residenza Il Molino - pag. 31 - Intervento formativo, Scuola Oss - pag.45
Comunità Valli di Non e Sole	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro formativo Università dell'Età Libera - pag. 46 - Incontri organizzativi - pag. 52 - Attivazione Punto Informativo territoriale - pag. 53
Comunità della Vallagarina	<ul style="list-style-type: none"> - Intervento formativo, Scuola Terp - pag.47 - Incontro formativo Università dell'Età Libera – pag. 47 - Rilevazione dati Amministrazioni di Sostegno - pag.67
Comunità di Primiero	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro organizzativo - pag.33 - Serate informative - pag. 33 - Corso di formazione - pag.42
Comunità delle Giudicarie	<ul style="list-style-type: none"> - Punto Informativo Territoriale – pag. 56
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro formativo Università dell'Età Libera – pag. 46
Comunità di Valle Valsugana e Tesino	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri organizzativi – pag. 51 - Attivazione Punto Informativo territoriale - pag. 52
Comunità di Valle dell'Adige	<ul style="list-style-type: none"> - Intervento “FARe” - pag. 32 - Intervento formativo Servizio Sociale Università di Trento - pag. 48 - Intervento al Convegno c/o Fondazione Demarchi - pag.49 - Programmazione corso di formazione (anno 2016) AdS e Salute mentale - pag. 44 - Punto Informativo c/o Tribunale di Trento - pag.56 - Punto Informativo c/o Fondazione Demarchi - pag.56 - Rilevazione dati Amministrazioni di Sostegno - pag.67
Comunità territoriale della Val di Fiemme Comun General de Fascia	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro formativo - pag. 48 - Incontri organizzativi - pag. 54



STATUTO ASSOCIAZIONE

Art. 1 Natura

É costituita l'associazione di promozione sociale denominata "*Comitato per l'Amministratore di sostegno in Trentino*", di seguito detta Associazione, con sede in Trento presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Trento, via Dordi 8.

L'Associazione ha durata illimitata e struttura democratica e svolge attività d'utilità sociale.

Art. 2 Origine e finalità

L'Associazione nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro sorto spontaneamente al termine del primo corso di formazione per Amministratore di Sostegno tenutosi a Trento nella primavera 2007 su iniziativa della Cooperativa sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della riflessione proposta dal gruppo di lavoro, all'importanza di favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società. Altrettanto rilevante è stata ritenuta l'esigenza di far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. E' stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone - anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia.

L'Associazione ha pertanto come propria finalità principale la realizzazione di una rete di interventi per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'amministratore di sostegno e più in generale dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, nonché per la formazione di volontari disponibili a ricoprire tale servizio, nella prospettiva ulteriore di favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale, con la partecipazione attiva anche dell'Ente Pubblico ..

In tale prospettiva l'Associazione, priva di fini di lucro, persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui alla Legge 6/2004.

Art. 3 Attività istituzionali

Per la realizzazione delle finalità indicate nell'articolo che precede l'Associazione può:

- a) sviluppare azioni e percorsi in grado di aumentare le informazioni e la conoscenza della figura dell'Amministratore di Sostegno e dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, sensibilizzando la società ad un servizio di cittadinanza attiva;
- b) promuovere percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze e l'aggiornamento dei volontari;



- c) sviluppare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone prive di autonomia nella fase dell'acquisizione della consapevolezza necessaria in merito alla figura dell'amministratore di sostegno, anche attraverso la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto;
- d) supportare gli amministratori di sostegno prima e durante la loro esperienza di volontariato, sviluppando servizi in grado di rispondere a bisogni di supporto relazionale esperienziale e bisogni di tipo giuridico contabile.

Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 4 Entrate dell'Associazione

Per il perseguimento delle finalità istituzionali l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote associative annuali;
- b) le rendite del patrimonio;
- c) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- d) i contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti pubblici e privati, di persone fisiche;
- e) le oblazioni, le donazioni;
- f) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo;
- g) i proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

In nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci, neanche in forma indiretta.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 5 Entità ed amministrazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, espressamente destinate all'incremento del patrimonio medesimo.

Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.



Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art. 6 *Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci*

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea entro i termini previsti dal successivo articolo 10, 1° comma.

Art. 7 *Organi*

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il revisore dei conti

Art. 8 *Composizione dell'Assemblea*

Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente che la presiede, gli associati purché siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Art. 9 *Compiti dell'Assemblea*

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio annuale.

Spetta inoltre all'Assemblea:

- a) approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b) approvare gli eventuali Regolamenti proposti dal Consiglio direttivo;
- c) eleggere i membri del Consiglio direttivo ed il revisore dei conti.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per modificare lo Statuto;
- c) quando se ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei componenti l'Assemblea.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni di carattere straordinario occorrerà la presenza di tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti; per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorrerà la presenza di almeno tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti.



L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire con ogni forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio direttivo con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della riunione.

Non sono ammesse deleghe.

Art. 10 *Composizione e nomina del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio direttivo è composto da n. 7 membri eletti dall'Assemblea tra i soci e rappresentanti dei vari enti ed organizzazioni impegnati a vario titolo, sul territorio provinciale, nelle tematiche relative all'amministratore di sostegno e alla tutela delle persone non autonome. In particolare, all'interno del Consiglio Direttivo dovrà essere garantita la presenza di enti e organizzazioni che si occupano di disabilità, anziani e di disagio legato alla salute mentale.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto.

La funzione di Presidente e di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio direttivo stesso.

Art. 11 *Decadenza ed obblighi dei consiglieri*

Non può essere nominato membro del Consiglio direttivo, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'Art. 2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art. 12 *Compiti del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente ed il tesoriere.

Al Consiglio direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti sull'accettazione o sul diniego della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Spetta al Consiglio direttivo determinare l'importo delle quote di adesione

Il Consiglio direttivo predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo che devono essere approvati dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.



In particolare, spetta al Consiglio direttivo:

1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
3. adottare un regolamento che promuova il funzionamento operativo decentrato.

Art. 13 *Convocazione e validità delle sedute*

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo avviso di convocazione consegnato a mano o a mezzo di e-mail o sms, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Le sedute del Consiglio direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio direttivo dei quali sono redatti verbali raccolti in apposito registro.

Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 14 *Compiti del Presidente*

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio direttivo alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

Art. 15 *Il revisore dei conti*

Il revisore dei conti è eletto dall'Assemblea e dura in carica due anni: esercita il controllo sulla legittimità delle entrate e delle uscite e sulla correttezza dei documenti contabili di tutti gli organi dell'Associazione.

Il revisore dei conti ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

La carica di revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 16 *I Soci*

Tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di socio, presentando domanda al Consiglio Direttivo e versando la quota fissata dal direttivo. L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e contro di esso sarà possibile presentare appello all'assemblea dei soci.

A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti ed essi devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, i soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei



Regolamenti, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario e delle attività, per l'elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci devono prestare la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita per il perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 17 *Copertura assicurativa*

L'associazione, i soci ed i componenti del Consiglio Direttivo, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa per la responsabilità civile appositamente stipulata.

Art. 18 *Scioglimento*

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio direttivo, sono deliberati dall'Assemblea, con le modalità previste dall'articolo 9 del presente statuto. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore.

Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni dell'Associazione devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai Soci, agli amministratori e dipendenti dello stesso.

Art. 19 *Rinvio a disposizioni vigenti*

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.



APPENDICE TECNICA

INDICATORE	DEFINIZIONE	FONTE DEI DATI
RISORSE UMANE		
Ore	Numero di ore dedicate all'attività inclusive di eventuali trasferte	Monitoraggio effettuato dal personale dipendente
Presenze	Numero di persone che partecipano ad una specifica attività	Monitoraggio effettuato dal personale dipendente
SITO INTERNET		
Numero visite	Numero di accessi al sito	Dati messi a disposizione dal fornitore del dominio
Numero visitatori unici	Numero di accessi al sito da parte di singoli individui	Dati messi a disposizione dal fornitore del dominio
FORMAZIONE		
Numero di iscritti	Numero di persone che si sono iscritte al corso	Schede di iscrizione raccolte
Media dei partecipanti	Numero dei partecipanti ad ogni serata/numero di serate	Foglio firme di ogni serata
Numero di persone che hanno partecipato ad almeno il 75% degli incontri		Foglio firme di ogni serata
Nuovi contatti email per invio delle newsletter	Numero di persone che hanno espresso l'interesse a ricevere la newsletter periodica	Schede di iscrizioni
Disponibilità raccolte	Numero di persone che hanno dato la propria disponibilità a diventare ads volontari	Moduli
Livello di gradimento	Soddisfazione complessiva	Analisi dei questionari



SERATE E INCONTRI INFORMATIVI		
Numero partecipanti	Numero di persone presenti ai singoli incontri, comprensivi di referenti organizzativi	Monitoraggio da parte del personale, collaboratori, e volontari presenti agli incontri
PUNTI INFORMATIVI		
Contatti in entrata	Ogni occasione nella quale il Punto Informativo viene attivato da un interlocutore esterno (telefonicamente, via e mail o presso gli sportelli) con la richiesta di informazioni in merito all'istituto dell'ads	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente
Contatti in uscita	Ogni occasione, all'interno dei servizi dei Punti Informativi, in cui l'operatore di progetto contatta una persona (telefonicamente o via e mail) per rispondere ad un quesito posto dalla stessa	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente
Contatti totali	Sommatoria dei contatti in entrata e in uscita	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente
Situazioni	Caso di bisogno per cui una o più persone hanno attivato il servizio dei Punti Informativi	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente

